



Gruppo FECS

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

19 giugno 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Fecs Partecipazioni S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fecs (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fecs Partecipazioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Fecs Partecipazioni S.p.A. per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fecs Partecipazioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Fecs Partecipazioni S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Gruppo Fecs

Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

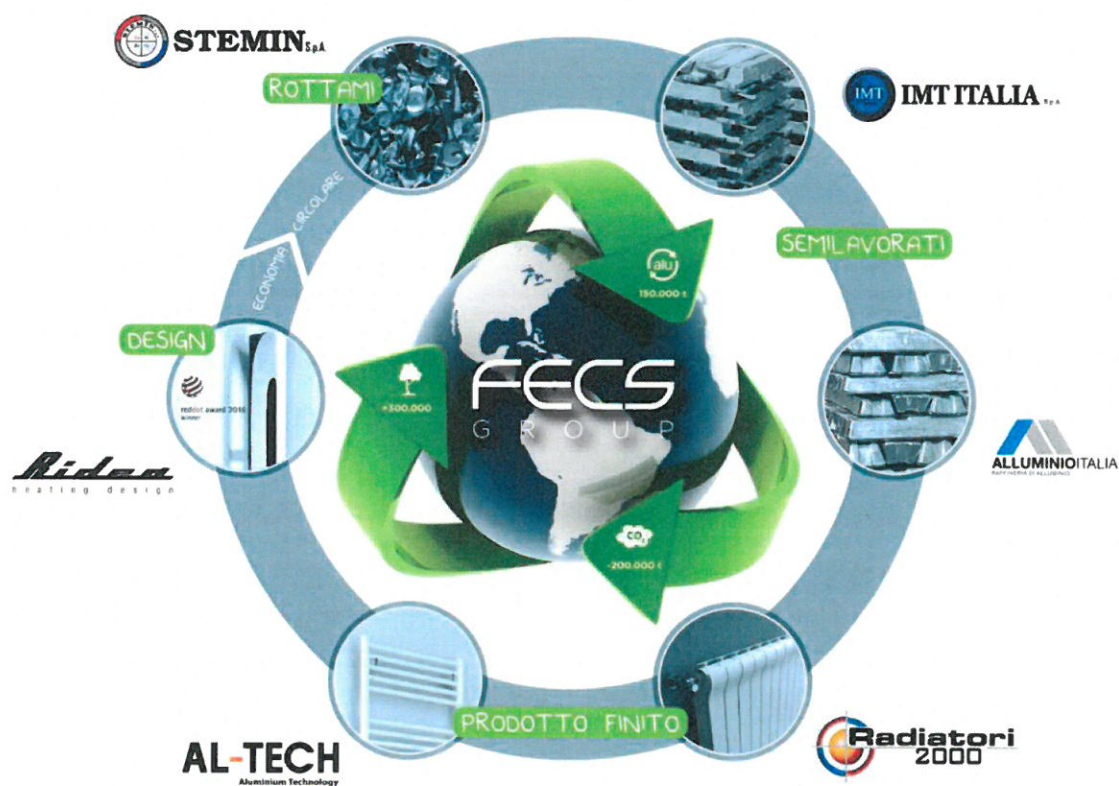
Bergamo, 19 giugno 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ivan Lucci', written over the printed name and title.

Ivan Lucci
Socio

GRUPPO FECS



BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

INDICE

1) RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 3 58
2) BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 21 58
3) NOTA INTEGRATIVA	Pag. 30 58



RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Soci,

il bilancio consolidato del Gruppo FECS che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra attenzione evidenzia un risultato economico positivo di € 2.897.772 (€ 2.302.662 nel 2017) di cui di competenza del gruppo per complessivi € 2.784.602 (€ 2.123.943 nel 2017), dopo avere accantonato le imposte, correnti anticipate e differite per complessivi € 1.289.003 (€ 970.663 nel 2017), e recepito rettifiche nette di attività finanziarie negative per € 83.735 (positive per € 26.246 nel 2017).

Il valore della produzione complessivo del Gruppo risulta essere pari ad € 211.960.437 (€ 195.036.103 nel 2017) mentre il risultato della gestione ordinaria risulta essere pari ad € 7.167.954, (€ 5.899.345 nel 2017) al netto di ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni di € 6.741.649 (€ 6.360.989 nel 2017).

I risultati del Gruppo mostrano:

- Un incremento dei ricavi di vendita di circa € 15,5 milioni, grazie ad un incremento delle quantità trattate in tutte le società del Gruppo ed un incremento dei prezzi medi di vendita rispetto all'esercizio precedente, che hanno consentito significativi incrementi di fatturato (verso terzi), come da tabella seguente:

SOCIETA'	2017	2018	Variazione
STEMIN SPA (incl. COALA SRL)	53.084.272	63.900.812	10.816.541
IMT ITALIA SPA	75.601.975	81.491.627	5.889.652
RADIATORI 2000 SPA (inc. UNDERLEAF SRL)	37.171.128	35.745.725	(1.425.403)
ALTECH SRL	2.387.595	2.388.238	643
AS METAL COM	24.474.119	24.626.646	152.527
APPLE BLOSSOM SRL		52.867	52.867
TOTALE	192.719.089	208.205.917	15.486.828

- Un incremento della redditività del Gruppo, con un Ebitda conseguito pari ad € 13.717.412 (€ 12.080.584 nel 2017), pari al 6,59% sul fatturato (6,27% nel 2017);
- Un mantenimento dell'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato (ca. 1,39%) rispetto all'esercizio precedente (ca. 1,38%). Gli oneri finanziari netti risultano essere pari a € 2.897 migliaia al 31 dicembre 2018 (€ 2.2652 migliaia nel 2017).

IL GRUPPO FECS

Il gruppo industriale facente capo alla FECS è un insieme integrato di attività di grande rilievo nel settore del recupero e riciclo di materie prime metalliche: l'unico in grado di produrre manufatti di alluminio di altissima qualità tecnica con trasformazione diretta da rottami, che vengono recuperati e quindi, valorizzati.

In un periodo storico che impone a tutti di avere una coscienza ecologica e di sviluppare un'attitudine al recupero e al riciclo, il gruppo ha fatto di questo obbligo sociale una filosofia aziendale ed un'opportunità di business.

La Holding industriale Fecs Partecipazioni S.p.A. è la capofila di società operative che trattano annualmente 160.000 tonnellate di rottami metallici, commercializzano circa 70.000 tonnellate di semilavorati di alluminio, producono 6 milioni di unità di radiatori in alluminio che, assemblati come da richieste della clientela, sono consegnati in 34 paesi nel mondo. Ogni società dispone di siti industriali di grande qualità: la localizzazione, le caratteristiche dei fabbricati, le infrastrutture di servizio e soprattutto l'elevata tecnologia e automazione degli impianti e macchinari installati ne fanno il punto di riferimento nel proprio settore.

Nell'esercizio 2018 la capogruppo Fecs Partecipazioni S.p.A. ha proseguito nella partecipazione al progetto "Elite" di Borsa Italiana, un insieme di servizi forniti da Borsa Italiana con un percorso in 3 fasi, per mettere a disposizione delle medie imprese italiane competenze industriali, finanziarie, organizzative per operare al meglio nell'attuale contesto competitivo.

Elite si rivolge alle migliori aziende italiane, e rappresenta una grande opportunità per avvicinarsi ai mercati finanziari e cogliere un'opportunità di crescita per il management.

La partecipazione al progetto Elite ha favorito l'incontro con importanti investitori istituzionali, che riponendo la loro fiducia sul management del Gruppo e sul progetto di sviluppo industriale hanno consentito la sottoscrizione, nel maggio 2018, di un **Minibond** di € 8,0 milioni quotato sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana.

LE AREE DI AFFARI DEL GRUPPO

1) Rottamazione e recupero materiale

Stemin S.p.A.

La Stemin S.p.A. è specializzata nel trattamento, recupero e trading dei rottami di alluminio, settore in cui la stessa acquisisce rapidamente importanti posizioni di mercato a livello europeo sfruttando le migliori tecnologie presenti sul mercato.

Nel corso del 2018 si è proceduto alla fusione per incorporazione in Stemin S.p.A. della società Coala S.r.l., società costituita nel 2015. L'attività di Coala S.r.l., ora svolta da Stemin S.p.A., è relativa alla produzione, grazie ad un sistema industriale brevettato, di lingotti in metallo attraverso il recupero del truciolo di alluminio. I lingotti prodotti vengono poi distribuiti ai clienti finali sfruttando il *network* consolidato di clienti sviluppato dal Gruppo.

Services Lazio S.r.l.

La Services Lazio S.r.l. comincia la sua attività produttiva nel 2012 grazie ad una sinergia tra importanti operatori nazionali di settore. Questa azienda è il più importante sito produttivo del mezzogiorno dedicato al recupero di rottami metallici ferrosi e non ferrosi derivanti dalla raccolta post-consumo.

Alluminio Italia S.r.l.

Il 1° agosto 2018 la capogruppo ha acquistato il 51% della società Alluminio Italia S.r.l., con sede a Nusco (AV). La controllata ha acquistato nel dicembre 2018 il ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto di proprietà di Rifometal S.p.A.

Le previsioni di produzione del piano industriale, presentato lo scorso 2 marzo 2019, sono di 1.400 tonnellate/mese per circa € 2 milioni al mese, e l'impiego di 30 unità lavorative in aggiunta all'indotto. L'inizio delle attività è avvenuto tra febbraio e marzo 2019, l'avvio della produzione è previsto all'inizio del prossimo mese di luglio; la produzione stimata per il 2019 è di 6 mila tonnellate, per passare a 15 mila tonnellate nel 2020 e 17 mila tonnellate per il 2021.

2) Prodotti semilavorati – Lingotti in alluminio

AS Metal Com S.r.l.

AS Metal Com S.r.l. è un'azienda che opera nel settore del recupero e trattamento dei rottami metallici con produzione di semilavorati e di elementi pressofusi in alluminio.

La società rappresenta un vantaggio competitivo per il Gruppo in quanto a vicinanza ai mercati di approvvigionamento di materie prime, nuovi mercati di sbocco della produzione e alle principali arterie di comunicazione dell'Est Europa.

IMT Italia S.p.A.

IMT Italia S.p.A. viene costituita nel 2002 per la commercializzazione di semilavorati in alluminio con lo scopo di soddisfare le esigenze di acquisto di lingotti di alluminio dei grandi gruppi industriali.

L'azienda è una realtà importante nel settore avendo già consolidato un volume di vendite di 40.000 tonnellate all'anno.



3) Prodotti finiti – Radiatori

Radiatori 2000 S.p.A.

Radiatori 2000 S.p.A. produce impianti termoidraulici in alluminio pressofusi. L'alluminio è una materia leggera e di grande resa termica sia per caratteristiche intrinseche sia perché necessita di minore quantità d'acqua per riscaldare l'ambiente.

La società esporta l'85% di prodotti radianti in alluminio all'estero e grazie ai prodotti "Ridea", "Altech" e si colloca al terzo posto tra i produttori mondiali di radiatori.

Radiatori 2000 S.p.A. ha avviato la produzione di radiatori elettrici affiancandoli a quelli ad acqua.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE DELLE SINGOLE SOCIETA' DEL GRUPPO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE FUTURA

Fecs Partecipazioni S.p.A.

La società capogruppo è stata costituita nel 2005 per esercitare l'attività di assunzione di partecipazioni allo scopo di stabile investimento e svolgere nei confronti delle partecipate le attività di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario.

Nel corso del 2018 la capogruppo ha proseguito la strategia intrapresa nel corso dell'anno precedente, che ha visto abbinare alla crescita interna del Gruppo anche una strategia di crescita per acquisizioni, in particolare attraverso l'acquisto del 51% della società Alluminio Italia S.r.l..

Inoltre, nell'aprile 2018 la capogruppo ha concluso un importante investimento immobiliare con l'acquisto di una società immobiliare, proprietaria di un immobile di altissimo pregio a Milano, da adibire, tra l'altro, anche a *location* a servizio delle attività del Gruppo Fecs.

Stemin S.p.A.

Stemin S.p.A. è un'azienda leader nell'attività di recupero, trattamento e commercializzazione di rottami metallici, ferrosi e non.

La Società è una delle poche realtà a livello europeo capace di gestire in modo integrato – all'interno del medesimo sito produttivo – le fasi di frantumazione, separazione dei materiali con motori lineari, con riconoscimento del numero atomico del metallo e flottazione a peso specifico.

Il 2018 ha visto la partecipata toccare le 130.000 tonnellate trattate in un anno, record assoluto nel corso della propria esistenza sul mercato, che posiziona Stemin sempre più tra i principali leader di settore.

La possibilità che oggi la Stemin possa trattare nei propri impianti produttivi qualsiasi tipologia di sottoprodotto metallico di alluminio è divenuta certezza e ciò consente di poter mediare i prezzi di acquisto utilizzando rottami metallici che, per questioni tecniche e tecnologiche, non tutti i nostri competitor sono in grado di trattare.

L'incremento dei volumi del 10% circa ha mantenuto pressoché intatta la struttura dei costi fissi con conseguente miglioramento del valore aggiunto.

La partecipata Services Lazio¹ rappresenta la più importante realtà del Mezzogiorno nel recupero della raccolta differenziata, ed è diventata uno dei più importanti bracci operativi della RICREA, ed ha raggiunto nel 2018 un utile netto

¹ Consolidata con il metodo del Patrimonio Netto.

d'esercizio di circa € 420 mila.

Nel corso del 2018, infine, Stemmin S.p.A. ha proceduto alla fusione per incorporazione della società Vichi Immobiliare S.r.l., acquisendo pertanto direttamente la proprietà di parte dei siti produttivi del Gruppo, in particolare quelli situati nel comune di Comun Nuovo (Bg), dove Stemmin S.p.A. svolge la propria attività produttiva.

Radiatori 2000 S.p.A.

Radiatori 2000 Spa, azienda che da oltre 15 anni opera con successo nel settore dei radiatori in alluminio pressofuso, diventandone uno dei leader mondiali, con i suoi marchi Radiatori 2000 e Ridea offre una vasta gamma di soluzioni termoidrauliche molto performanti in grado di soddisfare i desideri degli utenti più esigenti dal punto di vista dell'efficienza energetica e attenti alle tendenze dell'interior design.

Radiatori 2000 vanta la collaborazione dei principali centri di ricerca tecnica e tecnologica italiani (tra cui il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano, che ha certificato le rese termiche), oltre che il supporto di importanti studi di architettura e design italiani.

I radiatori prodotti sono tutti a basso impatto ambientale: l'alluminio, metallo con cui sono realizzati, è riciclato e riciclabile al 100%, mentre la finitura è realizzata utilizzando vernici ecologiche.

L'esercizio 2018 si è chiuso con una diminuzione del fatturato legato sia al minor valore della materia prima che ad una flessione del mercato pressofuso anche causato dalle incertezze macroeconomiche e politiche, in particolare nel secondo semestre 2018.

Nel corso del 2018 Radiatori 2000 S.p.A. ha proceduto alla fusione per incorporazione della società Underleaf S.r.l., azienda specializzata in termoarredi elettrici e di ultima generazione, che era entrata a far parte del Gruppo nel corso del 2016. Ciò ha consentito di acquisire all'interno dell'azienda un interessante know how nel settore della tecnologia elettrica ed elettronica applicata agli elementi riscaldanti, che sta dando particolari soddisfazioni anche in termini di ordinativi nel corso del 2019.

Nel 2019 sono stati prorogati per ulteriori 5 anni i dazi antidumping per i radiatori in alluminio provenienti dalla Cina. Le previsioni per il 2019 prevedono una crescita nei volumi di vendita, avendo acquisito sia nuovi mercati che la collaborazione con importanti player di settore internazionali.

IMT Italia S.r.l.

La società dispone di un proprio sito industriale a Ciserano (BG) con fabbricato di 5.000 mq. e infrastrutture che consentono il razionale stoccaggio, la movimentazione e il packaging dei materiali dei quali viene assicurata, per ogni fornitura,

l'identificazione e la rintracciabilità. IMT è dotata di strumentazioni che consentono l'analisi dei materiali con l'emissione delle certificazioni di conformità ai sensi della normativa UNI.

IMT è una importante realtà nel settore avendo ormai consolidato un volume di vendite di circa 40.000 tonnellate anno, ed annoverando tra i principali clienti aziende primarie quali Fiat, Bmw, Peugeot, Volkswagen, Siemens, Bosch, Whirlpool, Candy e loro trasformatori.

L'esercizio 2018 si è chiuso per IMT con un sostanziale incremento del fatturato, attestatosi oltre € 81 milioni e con un utile pari a Euro 618 migliaia circa.

As Metal Com S.r.l.

AS METAL è una società di diritto rumeno operante nel settore del recupero e trattamento dei rottami metallici con produzione di semilavorati e di elementi pressofusi in alluminio, che ha a Bucarest il proprio stabilimento e la sede operativa.

La localizzazione di un'unità produttiva nei Paesi dell'Est Europa risponde non solo all'esigenza di produrre a costi inferiori, ma anche di conseguire un vantaggio competitivo in termini di vicinanza ai mercati di approvvigionamento delle materie prime e ai mercati di sbocco della produzione, derivanti dalle rilocalizzazioni di siti industriali attuate dalle aziende occidentali e dalle iniziative industriali realizzate dai paesi stessi, favorite dall'apertura del mercato e dalla crescita delle loro economie.

AS METAL dispone di un sito produttivo di circa 50.000 mq. localizzato nella cintura urbana della città di Bucarest. La prossimità alle principali arterie di comunicazione, la disponibilità di un raccordo ferroviario di proprietà, la vicinanza a Costanza, principale porto commerciale del Mar Nero, completano le dotazioni infrastrutturali. Gli impianti ed i macchinari a servizio dei cicli produttivi sono stati portati, con costante gradualità negli anni, ad uniformarsi ai più aggiornati standard europei. Oggi la società recupera e tratta rottami metallici (oltre 17.000 tonnellate anno), e produce semilavorati (oltre 15.000 tonnellate anno di lingotti d'alluminio) con le principali certificazioni di processo.

AS METAL è oggi l'unica azienda di diritto rumeno e di proprietà italiana che fornisce lingotti d'alluminio alle unità produttive locali di grandi aziende multinazionali quali Dacia-Renault, Arcelor Mittal, Tenaris.

L'acquisizione delle certificazioni ISO 9000, ISO 14000 ed ISO 18000, nonché l'ormai acquisito livello di produzione a regime per DACIA (Gruppo Renault), il più importante e grande gruppo automobilistico rumeno, consentono di prevedere il mantenimento del livello del valore della produzione raggiunto, nonché di risultati economici positivi.

Al-Tech S.r.l.

Al-Tech S.r.l. è entrata nel Gruppo in data 10.04.2015, data in cui la controllata Radiatori 2000 S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale per la quota del 51%.

Insieme ai brand Radiatori 2000 e Ridea-heating design, il marchio Al-Tech completa l'offerta del gruppo industriale Fecs per il mondo del radiatore convenzionale e di design.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce qui di seguito una riclassificazione dello stato Patrimoniale e del Conto economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria (o a valore aggiunto), per l'esercizio in chiusura e per il periodo precedente.



IMPIEGHI		2018	2017
Immobilizzazioni immateriali		2.863.296	3.908.483
Immobilizzazioni materiali		60.011.875	51.912.346
Immobilizzazioni finanziarie		3.859.175	3.564.296
Disponibilità	(Rimanenze + Ratei e risconti attivi)	48.595.025	45.924.321
Liquidità differita	(Crediti e Attività finanziarie non immob.)	36.177.903	40.116.231
Liquidità immediata	(Disponibilità liquide)	18.724.433	11.136.372

TOTALE IMPIEGHI	170.231.707	156.562.049
------------------------	--------------------	--------------------

FONTI		2018	2017
Patrimonio Netto		22.323.836	19.409.174
Passività non correnti	(Debiti entro 12 mesi + Fondi rischi + Ratei e risconti passivi)	47.698.416	38.845.105
Passività correnti	(Debiti oltre 12 mesi + Fondo TFR)	100.209.455	98.307.770

TOTALE FONTI	170.231.707	156.562.049
---------------------	--------------------	--------------------

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale		
Aggregati	2018	2017
Valore della produzione operativa	211.960.437	195.062.348
Costi della produzione	-186.522.097	-171.891.161
VALORE AGGIUNTO	25.438.340	23.171.187
altri costi caratteristici	-11.612.680	-10.884.607
MOL	13.825.660	12.286.580
Ammortamenti ed accantonamenti	-6.741.649	-6.360.989
REDDITO OPERATIVO	7.084.011	5.925.591
Reddito della gestione finanziaria	-2.897.236	-2.652.266
RISULTATO LORDO	4.186.775	3.273.325
Imposte sul reddito	-1.289.003	-970.663
REDDITO NETTO	2.897.772	2.302.662

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Si presentano di seguito i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici al 31.12.2018, confrontati con il medesimo dato riferito all'esercizio precedente.

Indici struttura finanziaria e patrimoniale		2018	2017
Elasticità investimenti	Attivo Immobilizzato / Totale Attivo	0,39	0,38
Elasticità del circolante	Attivo Corrente / Totale Attivo	0,61	0,62
Elasticità capitale permanente	(Patrim. Netto + Passivo non corrente) / Totale Passivo	0,41	0,37
Elasticità capitale di terzi	Fonti di finanziamento di terzi / Totale Passivo	0,87	0,88
Indice solidità del patrimonio	Capitale Sociale / Patrimonio Netto	0,16	0,19
Indipendenza finanziaria	Patrimonio Netto / Totale Passivo	0,13	0,12

Riassunto dei margini		2018	2017
Capitale circolante netto	Rimanenze + Crediti vs clienti - Debiti vs fornitori e acconti	46.115.228	50.267.073

Indici finanziari		2018	2017
Indice di liquidità corrente	Attivo Corrente / Passivo Corrente	1,03	0,99
Indice di liquidità immediata	(Disp. Liquide + Rimanenze) / Passivo Corrente	0,55	0,52
Indice di copertura immobilizzazioni	Attivo Fisso Netto / Patrimonio Netto	2,99	3,06
Giorni di rotazione delle scorte	Rimanenze / Costo del venduto * 365	100,14	107,06
Giorni di dilazione media acquisti	Fornitori / Acquisti * 365	65,00	61,70
Giorni di dilazione media vendite	Clienti / Ricavi delle vendite netti * 365	54,30	65,00
Tasso di rotazione capitale investito	Ricavi delle vendite netti / Totale Attivo	1,22	1,23

Indici economici		2018	2017
Redditività capitale investito (ROI)	Risultato Operativo / Capitale Investito	3,27%	2,08%
Redditività capitale proprio (ROE)	Reddito Netto / Patrimonio Netto	12,98%	11,85%
Incidenza oneri fin. sul fatturato	Oneri finanziari netti / Ricavi delle vendite netti	1,39%	1,38%
Redditività delle vendite (ROS)	Reddito Operativo / Ricavi delle vendite netti	2,67%	1,69%
Indice di rotazione delle scorte	Ricavi delle vendite netti / Rimanenze medie	4,47	4,28

Dall'analisi per indici si nota un sostanziale mantenimento degli indicatori finanziari e patrimoniali, una contrazione del capitale circolante netto, ed un miglioramento degli indicatori di redditività economica rispetto all'esercizio precedente.

ANALISI DEI RISCHI

Si precisa che considerata la struttura finanziaria delle singole società che compongono il Gruppo e le limitate aree di rischio individuate, le politiche di gestione del rischio (rischio finanziario, rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di credito, rischi ambientali, rischio di commissione di reati, rischi di approvvigionamento, rischi di dipendenza da persone chiave) appaiono sufficienti a gestire i rischi individuati.

In particolare, si fa presente quanto segue.

Rischio finanziario

Il Gruppo reperisce risorse finanziarie all'esterno principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine oltre che tramite i flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi.

I rischi del *re-financing* dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti e il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidità degli attivi.

Il Minibond di € 8,0 milioni emesso nel maggio 2018, quotato sul Mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana, ha rappresentato la prima operazione di finanziamento al di fuori degli ordinari canali bancari del Gruppo.

Si evidenzia da parte delle società del Gruppo, peraltro, il rispetto dei parametri finanziari connessi ad operazioni di finanziamento ed al prestito obbligazionario emesso dalla capogruppo per l'esercizio 2018.

Rischi connessi al tasso di interesse

Analizzando i tassi di interesse relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo a medio/lungo termine, circa il 49% di tale indebitamento risulta essere a tasso variabile.

In relazione al restante 51%, lo stesso prevede un tasso fisso ovvero un tasso variabile in relazione al quale sono state adottate politiche di copertura mediante la sottoscrizione di derivati (IRS/CAP).

Con riferimento all'indebitamento bancario a breve termine, lo stesso è interamente a tasso variabile.

Il rischio di tasso d'interesse fa riferimento ai possibili effetti sul conto economico che potrebbero derivare da eventuali oscillazioni dei tassi d'interesse sui finanziamenti del Gruppo.

Il Gruppo ha adottato una politica di gestione di tale rischio con l'obiettivo di ottenere una struttura dell'indebitamento equamente bilanciata in modo, da un lato, di ridurre, per quanto possibile, l'ammontare dei debiti finanziari rappresentati dai finanziamenti a tasso variabile e, dall'altro, di contenere al contempo il costo della provvista.

A fronte dei finanziamenti a tasso variabile, il Gruppo, ed in particolare le società Stemin S.p.A. e Radiatori 2000 S.p.A., hanno in essere al 31.12.2018 operazioni di Interest Rate Swap (IRS) con controparti finanziarie di primario standing per complessivi € 22.413.074 di nozionale (per un *mark to market* negativo pari ad € 219.050).

Tali strumenti derivati permettono di coprire i relativi finanziamenti dal rischio di crescita dei tassi di interesse.

Rischi connessi al tasso di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute estere con cui opera il Gruppo soprattutto rispetto al dollaro americano ("USD"). Poiché il Gruppo vende/acquista principalmente all'interno dell'area euro, l'esposizione a tale rischio è marginale.

Il Gruppo non attua una politica specifica di copertura del rischio da variazione dei cambi. Tuttavia, le società principalmente esposte al rischio cambio provvedono alla sottoscrizione di contratti di acquisto di valuta a termine quali strumenti di copertura.

Rischi connessi alle perdite su crediti

Il rischio di credito del Gruppo è attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali nei confronti dei propri clienti. Il portafoglio clienti del Gruppo risulta particolarmente diversificato (il cliente maggiormente rappresentativo ha un peso di circa il 5% del fatturato del Gruppo).

Alla data del 31.12.2018, il Gruppo non ha contenziosi significativi in essere sui propri crediti.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti effettuati dalle società del Gruppo riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.

Al fine di mitigare il rischio connesso alle perdite su crediti, le società del Gruppo hanno migliorato il controllo su tali rischi attraverso il ricorso a politiche di copertura assicurativa e mediante il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica.

Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione e la gestione del contenzioso legale dei crediti relativi ai servizi erogati, implementato anche grazie ad un servizio interno di recupero crediti.

Si evidenzia che nell'ambito delle policy di Gruppo le società operative stipulano polizze assicurative relative ai crediti vantati nei confronti dei propri clienti, a copertura del rischio di credito.

Rischio di commissione di reati ai sensi del D.lgs. 231/2001

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Le principali società del Gruppo hanno adottato nel corso del 2018 un modello organizzativo specificamente rivolto ad individuare e prevenire i reati di cui sopra, ritenendo il rischio in questione complessivamente limitato, anche in ragione delle procedure interne di controllo qualità e processi attualmente in essere.

Rischi connessi alla politica di approvvigionamento

Il Gruppo ha sviluppato una politica di approvvigionamento delle materie prime necessarie alla produzione dei propri prodotti, tra cui la principale è l'alluminio, basata, tra l'altro, sulla sottoscrizione di accordi pluriennali con controparti di primario standing, che garantiscono maggiore stabilità per le società del Gruppo.

In aggiunta, detti accordi prevedono per le società del Gruppo la facoltà di riacquistare gli scarti di produzione

dell'alluminio derivanti dalla lavorazione, da parte dei clienti, dei prodotti semilavorati di volta in volta venduti.

Sulla base di tale politica, il Gruppo è normalmente in grado di reperire la materia prima a prezzi inferiori rispetto alla concorrenza.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività del Gruppo è soggetta alle diverse normative applicabili nei paesi in cui hanno sede le società del Gruppo in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Il Gruppo è titolare delle certificazioni ambientali indicate nel relativo paragrafo.

Si segnala che le principali società del Gruppo (Stemin, IMT Italia, Radiatori 2000) hanno ottemperato entro la scadenza del maggio 2018 agli adempimenti derivanti dal **regolamento europeo REACH**, il quale prevede la registrazione obbligatoria necessaria all'importazione dai Paesi Extra UE degli elementi chimici contenuti nei semilavorati quali alluminio, ferro, rame, magnesio e silicio.

INFORMAZIONI DI CUI AL PUNTO 6-BIS DELL'ART. 2428 C.C.

Con riferimento, in particolare, alle informazioni richieste dal punto 6-bis dell'articolo 2428 c.c. si evidenziano i principali strumenti finanziari utilizzati dalle aziende del Gruppo:

- 1) **Radiatori 2000 S.p.A.:** La partecipata utilizza strumenti finanziari derivati quale strumento di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, e pertanto ha in essere contratti derivati IRS, per un capitale di riferimento complessivo al termine dell'esercizio di € 13.872.942.
- 2) **Stemin S.p.A.:** La partecipata utilizza strumenti finanziari derivati quale strumento di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, e pertanto ha in essere contratti derivati IRS, per un capitale di riferimento complessivo al termine dell'esercizio di € 8.540.131.

Inoltre, la società sottoscrive contratti *forward* su cambi, con finalità di copertura del rischio di oscillazione del cambio €/€.

Per una informativa più approfondita si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed

efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale del Gruppo si basa dunque sui seguenti principi:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

Il Gruppo Fecs risulta titolare delle seguenti certificazioni ambientali:



Stemin S.p.A.

- A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale
- ISO 9001:2015 – Certificazione di qualità
- ISO 14001:2015 – Certificazione ambientale
- BS OHSAS 18001:2007 – Certificazione Sicurezza
- Certificazione AEOF – Certificazione Doganale attribuita dall'Autorità Doganale che attesta la solidità patrimoniale, economica e finanziaria nonché l'affidabilità e la sicurezza dell'operatore economico lungo tutta la catena di approvvigionamento internazionale e costituisce una sorta di passaporto diplomatico a livello doganale in tutti i paesi dell'OCSE
- Regolamento UE 333/2011 - Autorizzazione alla trasformazione da rifiuto a materia prima dei rottami di ferro, acciaio e alluminio
- Regolamento UE 715/2013 Autorizzazione alla trasformazione da rifiuto a materia prima dei rottami di rame
- Export License AQSIQ - Autorizzazione a vendere i rifiuti metallici sull'intero territorio Cinese
- Modello Organizzativo DLGS231/2001
- Registrazione REACH per silicio e alluminio – Autorizzazione all'importazione da Paese Extra UE di tutti i materiali che abbiano contenuto di Magnesio, Rame, Zinco, Piombo, Cromo
- Preregistrazione REACH
- Rating di Legalità

Radiatori S.p.A.

- A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale
- ISO 9001:2015 - Certificazione di qualità
- ISO 14001:2015 – Certificazione ambientale
- OHSAS 18001:2007 – Certificazione di sicurezza
- Regolamento UE 333/2011 - Autorizzazione alla trasformazione da rifiuto a materia prima dei rottami di ferro, acciaio e alluminio
- Regolamento UE 305/2011 – condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione (radiatori)
- Certificato tecnico Bielorussia – Certificazione prodotto radiante
- Certificazione UkrSEPRO Certificazione prodotto radiante
- Certificazione NF Certificazione prodotto radiante
- Certificazione AENOR Certificazione prodotto radiante
- Registrazione REACH per silicio e alluminio
- Preregistrazione REACH

IMT Italia S.p.A.

- ISO 9001: 2015 - Certificazione di qualità
- ISO 14001:2015 – Certificazione ambientale
- BS OHSAS 18001:2007 – Certificazione Sicurezza
- Certificazione AEOF - Certificazione Doganale attribuita dall'Autorità Doganale che attesta la solidità patrimoniale, economica e finanziaria nonché l'affidabilità e la sicurezza dell'operatore economico lungo tutta la catena di approvvigionamento internazionale e costituisce una sorta di passaporto diplomatico a livello doganale in tutti i paesi aderenti all'OCSE
- Modello Organizzativo DLGS231/2001
- Registrazione REACH per silicio e alluminio Autorizzazione all'importazione da Paese Extra UE di tutti i materiali che abbiano contenuto di Magnesio, Rame, Zinco, Piombo, Cromo
- Preregistrazione REACH
- Registrazione IMDS (International Material Data System)
- Registrazione PLEI c/o London Metal Exchange

As Metal Com S.r.l.

- ISO 9001:2008 – Certificazione di qualità
- ISO 14001:2004 – Certificazione ambientale
- BS OHSAS 18001:2007 – Certificazione Sicurezza
- Regolamento UE 333/2011 - Autorizzazione alla trasformazione da rifiuto a materia prima dei rottami di ferro, acciaio e alluminio
- Autorizzazione ambientale

Services Lazio S.r.l.

- Regolamento UE 333/2011 - Autorizzazione alla trasformazione da rifiuto a materia prima dei rottami di ferro, acciaio e alluminio
- Determinazione Dirigenziale emessa dalla Provincia (autorizzazione per il trattamento dei rifiuti)

**Alluminio Italia S.r.l.**

- A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale
- ISO 9001:2008 – Certificazione di qualità

I fabbricati del sito industriale di Stemin e Radiatori 2000 hanno le coperture dotate di pannelli fotovoltaici con i quali le società soddisfano una parte del proprio fabbisogno energetico.

Le Società del Gruppo non hanno attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

A completamento ed integrazione dell'informativa necessaria ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si precisa infine quanto segue:

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 le società del Gruppo hanno proseguito nella loro attività di ricerca e sviluppo avviata negli esercizi precedenti.

- Stemin S.p.A.

Nell'anno 2018 la società Stemin Spa, ha realizzato progetti di ricerca e sviluppo finalizzati allo studio, alla progettazione

ed alla realizzazione di soluzioni migliorative dei processi di produzione interni.

Le attività di ricerca, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Progetto ricerca e sviluppo studio di fattibilità impianto reggiatura e pesatura in automatico;
- Progetto ricerca e sviluppo nuovo impianto "bricchettatura";
- Progetto ricerca e sviluppo di un nuovo piano di strutturazione del processo produttivo volto alla sua modifica e miglioramento;
- Progetto ricerca e sviluppo di nuovi sistemi volti all'ottimizzazione della produzione;
- Progetto ricerca e sviluppo di nuovo sistema di classificazione dei rottami.

- **Radiatori 2000 S.p.A.**



Nell'anno 2018 Radiatori 2000 S.p.A. ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo, come definite dalla Legge n. 190 del 23.12.2014 Art. 1 comma 35, finalizzati allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di nuovi prodotti innovativi, che si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Progetto di Ricerca e Sviluppo di un innovativo radiatore pressofuso denominato "EVO";
- Progetto di Ricerca e Sviluppo di un innovativo radiatore elettrico.

- **IMT Italia S.p.A.**

Nell'anno 2018 la società IMT Italia S.p.A., ha realizzato progetti di ricerca e sviluppo finalizzati allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione di nuovi prodotti innovativi.

Le attività di ricerca, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Progetto di ricerca e sviluppo di nuove leghe a ridotta porosità;
- Progetto di ricerca e sviluppo di una nuova lega dedicata al processo di forgiatura a caldo.

AZIONI O QUOTE DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DAL GRUPPO

La società consolidate non possiedono azioni della società capogruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel comparto automotive stiamo assistendo ad una diminuzione importante delle immatricolazioni a livello globale, ma forti del fatto di aver anticipato tali eventi il primo semestre dell'esercizio in corso è comunque positivo con tenuta dei livelli produttivi che riteniamo di poter mantenere e rispettare fino al termine dell'esercizio anche grazie all'inserimento di nuovi prodotti e linee di produzione che hanno trovato concretezza produttiva proprio in questo periodo.

Essere pronti quindi per l'esercizio futuro e massimizzare gli sforzi in ricerca e sviluppo potrà consentirci di passare indenni questo periodo congiunturalmente sfavorevole e guardare con ottimismo ad una ripresa dell'*automotive* verso la primavera del 2020 quando tutte le case automobilistiche usciranno con i nuovi modelli conformi da un punto di vista ambientale alle elevate restrizioni imposte alle auto riguardanti le emissioni.

Con riferimento ai radiatori per riscaldamento domestico la messa a regime della divisione radiatori elettrici consentirà di aggredire nuovi mercati ed incrementare i volumi di vendita che stimiamo già da quest'anno essere prossimi alla doppia cifra.

Verdellino (BG), lì 31.05.2019

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Sig.ra Ebelinda Antonella Pala)



BILANCIO CONSOLIDATO**AL 31 DICEMBRE 2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 20, 24040 VERDELLINO (BG)
Codice Fiscale	03244500165
Numero Rea	BG 361699
P.I.	03244500165
Capitale Sociale Euro	3.600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FECS PARTECIPAZIONI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale consolidato

31-12-2018 31-12-2017

Stato Patrimoniale**ATTIVO****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	85.830	81.036
2) costi di sviluppo	174.081	259.089
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.258	50.890
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.552	140.342
5) avviamento	1.763.528	1.845.458
6) immobilizzazioni in corso e acconti	65.000	65.000
7) altre	591.047	1.466.668
Totale immobilizzazioni immateriali	2.863.296	3.908.483

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	40.272.395	33.165.900
2) impianti e macchinario	15.618.898	14.750.506
3) attrezzature industriali e commerciali	1.582.646	1.719.455
4) altri beni	2.210.283	2.089.757
5) immobilizzazioni in corso e acconti	327.653	186.728
Totale immobilizzazioni materiali	60.011.875	51.912.346

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.146.977	761.577
d-bis) altre imprese	790.745	892.569
Totale partecipazioni	1.937.722	1.654.146

2) crediti

b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.500.000	1.500.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	309.115	297.792
Totale crediti verso altri	309.115	297.792

Totale crediti	1.809.115	1.797.792
-----------------------	------------------	------------------

3) altri titoli	112.338	112.338
-----------------	---------	---------

4) strumenti finanziari derivati attivi	-	20
---	---	----

Totale immobilizzazioni finanziarie	3.859.175	3.564.296
--	------------------	------------------

Totale immobilizzazioni (B)	66.734.346	59.385.125
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.499.131	22.356.610
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.232.308	5.903.661
3) lavori in corso su ordinazione	24.566	-



4) prodotti finiti e merci	17.217.317	16.942.834
5) acconti	127.927	164.643
Totale rimanenze	48.101.249	45.367.748
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.970.694	34.297.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.022	45.106
Totale crediti verso clienti	31.012.716	34.342.843
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.116	328.454
Totale crediti verso imprese collegate	156.116	328.454
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.685.323	2.868.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.208	1.250
Totale crediti tributari	2.687.531	2.870.083
5-ter) imposte anticipate	770.269	665.293
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.609	1.288.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.681	47.829
Totale crediti verso altri	878.290	1.336.779
Totale crediti	35.504.922	39.543.452
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	1.436	10.044
6) altri titoli	671.545	562.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	672.981	572.779
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.711.514	11.126.335
3) danaro e valori in cassa	12.919	10.037
Totale disponibilità liquide	18.724.433	11.136.372
Totale attivo circolante (C)	103.003.585	96.620.351
D) Ratei e risconti	493.776	556.573
Totale attivo	170.231.707	156.562.049
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	3.600.000	3.600.000
III - Riserve di rivalutazione	460.188	460.188
IV - Riserva legale	245.800	237.118
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.589.744	9.424.801
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.430.000	1.430.000
Riserva da differenze di traduzione	(371.791)	(367.464)
Varie altre riserve	127.657	122.805
Totale altre riserve	10.775.610	10.610.142
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(169.466)	(100.459)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.882.390	935.048
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.602	2.123.943

Totale patrimonio netto di gruppo	20.579.124	17.865.980
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.631.542	1.364.475
Utile (perdita) di terzi	113.170	178.719
Totale patrimonio netto di terzi	1.744.712	1.543.194
Totale patrimonio netto consolidato	22.323.836	19.409.174
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	77.284	51.065
2) per imposte, anche differite	2.104.605	769.005
3) strumenti finanziari derivati passivi	224.190	124.467
4) altri	1.244.836	968.750
Totale fondi per rischi ed oneri	3.650.915	1.913.287
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.014.720	1.846.989
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.861.768	-
Totale obbligazioni	7.861.768	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	19.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.253.977	60.228.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.902.118	30.914.858
Totale debiti verso banche	89.156.095	91.143.323
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.301.604	3.855.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.909.814	4.417.410
Totale debiti verso altri finanziatori	7.211.418	8.272.645
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.649	1.049.073
Totale acconti	157.649	1.049.073
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.802.710	28.722.899
Totale debiti verso fornitori	32.802.710	28.722.899
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.494	107.696
Totale debiti verso imprese collegate	194.494	107.696
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	770.778	469.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.941	40.913
Totale debiti tributari	776.719	510.433
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.250	441.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.918	83.629
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	529.168	524.929
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.348.787	1.254.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.917.137	1.541.306
Totale altri debiti	3.265.924	2.795.444
Totale debiti	141.974.945	133.126.442
E) Ratei e risconti	267.291	266.157
Totale passivo	170.231.707	156.562.049

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.205.917	192.719.087
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.935.225	(503.256)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	220.538	172.208
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	559.086	670.484
altri	1.039.671	1.977.579
Totale altri ricavi e proventi	1.598.757	2.648.063
Totale valore della produzione	211.960.437	195.036.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.169.643	153.809.522
7) per servizi	15.418.356	16.954.237
8) per godimento di beni di terzi	1.258.041	1.304.845
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.067.997	6.489.693
b) oneri sociali	1.792.134	1.794.682
c) trattamento di fine rapporto	425.062	403.952
e) altri costi	84.349	20.409
Totale costi per il personale	9.369.542	8.708.736
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	614.205	720.430
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.665.798	5.370.112
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	47.742
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	192.191	179.750
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.472.194	6.318.034
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.407.886)	(177.443)
12) accantonamenti per rischi	226.500	-
13) altri accantonamenti	42.955	42.955
14) oneri diversi di gestione	2.243.138	2.175.871
Totale costi della produzione	204.792.483	189.136.757
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.167.954	5.899.345
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	350	300
Totale proventi da partecipazioni	350	300
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.300	43.967
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.300	43.967
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	76.715	132.969
d) proventi diversi dai precedenti		



da imprese controllate	-	12.314
altri	80.902	63.572
Totale proventi diversi dai precedenti	80.902	75.886
Totale altri proventi finanziari	158.917	252.822
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	424	12.602
altri	3.104.618	2.795.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.105.042	2.808.505
17-bis) utili e perdite su cambi	48.331	(96.883)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.897.444)	(2.652.266)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	235.400	126.145
d) di strumenti finanziari derivati	1.436	10.044
Totale rivalutazioni	236.836	136.189
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	319.343	109.752
d) di strumenti finanziari derivati	1.228	191
Totale svalutazioni	320.571	109.943
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(83.735)	26.246
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.186.775	3.273.325
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.242.275	855.409
imposte differite e anticipate	46.728	115.254
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.289.003	970.663
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.897.772	2.302.662
Risultato di pertinenza del gruppo	2.784.602	2.123.943
Risultato di pertinenza di terzi	113.170	178.719

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.897.772	2.302.662
Imposte sul reddito	1.289.003	970.663
Interessi passivi/(attivi)	2.945.775	2.749.149
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(143.427)	(114.994)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.989.123	5.907.480
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	718.898	626.978
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.280.003	6.090.542
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	319.343	150.812
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	8.628	(9.852)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(235.400)	(126.145)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.091.472	6.732.335
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.080.595	12.639.815
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.733.501)	(325.705)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.351.355	(1.492.251)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.037.803	(144.260)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	62.797	(56.550)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	204	(10.837)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	292.174	(369.484)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.010.832	(2.399.087)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.091.427	10.240.728
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.945.775)	(2.796.191)
(Imposte sul reddito pagate)	(897.076)	(1.626.815)
(Utilizzo dei fondi)	(255.493)	(201.264)
Totale altre rettifiche	(4.098.344)	(4.624.270)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.993.083	5.616.458
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.825.430)	(3.915.745)
Disinvestimenti	1.899.884	1.121.398
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(236.782)	(444.049)
Disinvestimenti	2.275	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(365.832)	(18.780)

Disinvestimenti	58.982	23.742
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(95.881)	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(3.378.771)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.941.555)	(3.233.434)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.373.858)	1.905.363
Accensione finanziamenti	22.238.859	12.415.835
(Rimborso finanziamenti)	(16.369.381)	(14.143.181)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	41.500	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.537.120	178.017
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.588.648	2.561.041
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	587	88.503
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.126.335	8.480.351
Danaro e valori in cassa	10.037	6.477
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.136.372	8.486.828
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.711.514	11.126.335
Danaro e valori in cassa	12.919	10.037
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.724.433	11.136.372
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	3.393.529	-
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	14.757	-
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	221.240	-

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

Criteri generali



Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario prescritti dall'art. 32 del D.L. 127/91 aggiornato secondo quanto disposto dall'art.7, comma 5, lettera a) e b) del D.Lgs. 139/15.

La presente nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art. 38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17, emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, essa risulta inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile netto consolidato.

Area e metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato è il bilancio che espone la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese considerate come un'unica impresa, superando così le distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo.

Il presente bilancio consolidato include, oltre alla capogruppo Fecs Partecipazioni S.p.a., le società di cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza e ne controlla la gestione ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Le società controllate, che rappresentano appunto le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici, sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale; il valore di carico della partecipazione posseduta nella società controllata è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di questa società.

Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti, evidenziando separatamente la quota di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di terzi.

A norma dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 viene fornito elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento (dati al 31/12/2018).

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede Legale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Quota di partecipazione del Gruppo</i>
Radiatori 2000 Spa	Ciserano (BG)	Euro	4.020.000	99%
Stemin Spa	Comun Nuovo (BG)	Euro	4.000.000	99%
I.M.T. Italia Spa	Ciserano (BG)	Euro	1.500.000	99%
AS Metal Com Srl	Romania	Nuovo Leu	286.267	75% (indiretto)
Apple Blossom Srl	Milano	Euro	10.400	100%
Alluminio Italia Srl	Nusco (AV)	Euro	110.000	51%
Altech Srl	Porto Recanati (MC)	Euro	20.000	51% (indiretto)

Inoltre, tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono stati eliminati.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono perfezionate importanti operazioni societarie straordinarie.

Si è provveduto alla cessione della partecipazione pari all'1% di Coala Srl per poi procedere alla fusione per incorporazione della stessa nella società Stemin Spa.

Si è realizzata la fusione per incorporazione della società Vichi Immobiliare Srl in Stemin Spa e la fusione per incorporazione della società Underleaf Srl in Radiatori Spa.

Si segnala inoltre l'acquisto da parte della Capogruppo della quota pari al 100% del capitale sociale della società Apple Blossom Srl avvenuto nel mese di aprile 2018 e l'acquisto della quota pari al 51% del capitale sociale della società Alluminio Italia Srl avvenuto nel mese di agosto 2018.

Le società Service Lazio S.r.l. partecipata dalla società Stemin S.p.A. per il 50% del capitale sociale e Aluminium Green Spa sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto (dati al 31/12/2018).

<i>Ragione sociale</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota di partecipazione del gruppo</i>
Service Lazio S.r.l.	Roma	Euro	10.000	50% (indiretto)
Aluminium Green S.p.A.	Bergamo	Euro	2.250.000	20%

Bilanci utilizzati

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre, data di riferimento del bilancio consolidato; pertanto non si è reso necessario alcun allineamento dei risultati d'esercizio delle controllate, per le quali sono stati utilizzati ai fini del consolidamento i bilanci civilistici regolarmente approvati dall'assemblea dei soci. Tali bilanci sono stati redatti secondo corretti principi contabili e sono da questo punto di vista omogenei rispetto al bilancio della capogruppo.

Il bilancio della controllata di diritto rumeno, AS Metal Com S.r.l., espresso in valuta, è stato convertito in euro secondo le modalità prescritte dai principi contabili.

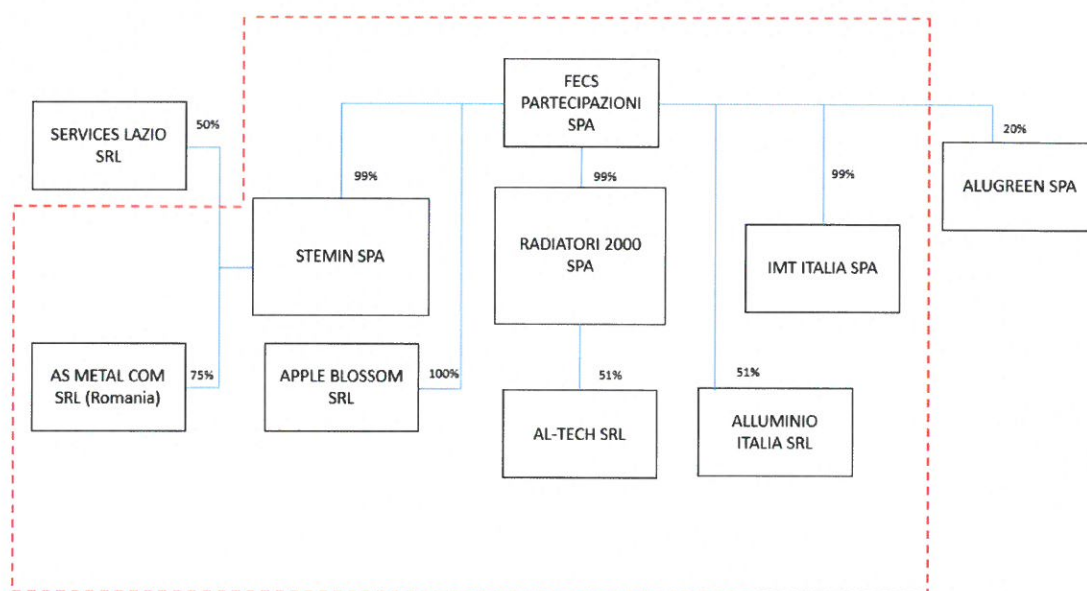
Esclusione del consolidamento e deroghe

Si fornisce menzione della circostanza che non ci si è avvalsi della facoltà di escludere una o più imprese controllate dall'area di consolidamento, non ricorrendo le condizioni di cui all'art. 28, comma 2 del D.Lgs.127/91; tutte le società controllate direttamente e indirettamente dalla capogruppo Fecs Partecipazioni S.p.a. sono pertanto state incluse. Non è stata inoltre operata alcuna deroga alle norme di legge che regolano la redazione del bilancio consolidato.

Variazioni dell'area di consolidamento e comparabilità con l'esercizio precedente

Le acquisizioni e le operazioni straordinarie sopra evidenziate hanno portato ad una variazione del perimetro di consolidamento rispetto allo scorso esercizio.

Nello schema seguente si evidenzia graficamente (nella linea tratteggiata in rosso) il perimetro di consolidamento al 31/12/2018.



Criteri di consolidamento

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. 127/91 così come modificato dal D.Lgs. 139/15, attraverso le seguenti fasi:

Stato patrimoniale

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. Questi bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la partecipazione della società consolidante e la quota di pertinenza degli altri azionisti delle società consolidate (capitale e riserve di terzi);
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante;
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione del bilancio consolidato.

Conto economico

- 
- aggregazione delle poste di conto economico delle società consolidate;
 - eliminazione delle operazioni reciproche;
 - ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza);
 - redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIOImmobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprendente anche i costi accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, ove presente, delle singole società del gruppo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Costi di sviluppo

A seguito della modifica legislativa, nella voce BI2 "Costi di sviluppo" permangono i costi di sviluppo e realizzazione di progetti per i quali sussistono le ragioni che avevano portato, nei precedenti esercizi e con il consenso del Collegio Sindacale, alla loro capitalizzazione.

Differenza da consolidamento

Secondo quanto previsto dal OIC n.17, in caso di eccedenza del valore di carico della partecipazione rispetto al patrimonio netto della stessa, si è stanziata tale posta, prevista dall'art. 33 comma 2 del D.Lgs.127/1991.

Ai sensi del punto n. 56 dell'OIC n. 17 la differenza da consolidamento è attribuita alla voce "5) Avviamento" delle Immobilizzazioni Immateriali per l'ammontare che residua dopo l'allocatione della differenza da annullamento alle attività della controllata.

A seguito della modifica della disciplina relativa alla determinazione della vita utile dell'avviamento introdotta dal D.lgs. 139/2015, tale posta viene ammortizzata entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i crediti per i quali l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

La valutazione al presumibile valore di realizzo è effettuata mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i debiti per i quali l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i debiti verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi si dà atto che non si è proceduto ad attualizzazione in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La rilevazione dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, quando i costi di transazione sono di entità non significativa, si è adottato un criterio di ripartizione lineare sulla base della durata del contratto, ritenendo che tale metodo approssimi gli effetti del costo ammortizzato, con differenze non significative. Il relativo costo non ammortizzato è iscritto a riduzione dei relativi debiti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D)

"Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Rimanenze

Le rimanenze di beni costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. La configurazione di costo adottata è quella denominata LIFO a scatti, individuando le quantità giacenti a fine esercizio e confrontandole con quelle presenti all'inizio dello stesso.

Per i semilavorati/prodotti finiti, la cui fase di produzione si è conclusa o è giunta ad uno stadio di lavorazione intermedia; la valutazione è stata effettuata in misura pari ai costi effettivamente sostenuti per la produzione fino al 31/12/2018.

Le rimanenze costituite da materiali di consumo sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 C.C. 1° c. n°10, in base al metodo del costo. Si precisa che i valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti relativi agli stessi beni alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di beni fungibili sono state valutate secondo il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

Fondo trattamento di fine rapporto

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle Leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed al netto degli acconti erogati.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella

voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come dal documento OIC 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si ricorda che la società Capogruppo ha optato per l'adesione alla tassazione di gruppo di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR, con le controllate Stemin S.p.A., Radiatori 2000 Spa, IMT Italia Spa e Altech Srl stipulando i relativi contratti di "Consolidato nazionale", e provvedendo al loro rinnovo di triennio in triennio.



Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto di postulati previsti dalla norma di Legge (Art. 2423 – bis) ed in particolare sono stati osservati i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Leasing

Nel bilancio della controllata As Metal Com i leasing sono già iscritti con il metodo finanziario, mentre nei bilanci di esercizio delle altre società del gruppo le operazioni di leasing finanziario sono rappresentate con il metodo patrimoniale, fornendo al contempo nella nota integrativa una specifica informativa secondo il metodo finanziario (art. 2427, n. 22, codice civile).

A differenza della disciplina del bilancio d'esercizio, le norme che disciplinano il bilancio consolidato non stabiliscono esplicitamente le modalità di rappresentazione delle operazioni di leasing.

Come raccomandato dal paragrafo 105 del principio OIC 17, le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dal metodo finanziario.

Pertanto, i beni in leasing finanziario (per i quali il Gruppo assume sostanzialmente tutti i rischi e benefici legati alla proprietà) sono riconosciuti come attività e quindi iscritti, dalla data di inizio del contratto di leasing, nelle attività materiali al valore di mercato del bene.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra i debiti finanziari (in particolare tra i "debiti verso altri finanziatori").

Le modalità di ammortamento e di valutazione successiva del bene sono coerenti rispetto a quelle delle immobilizzazioni direttamente possedute.

Conversione in valuta estera

I valori non espressi all'origine in Euro sono stati contabilizzati sulla base del cambio del giorno di contabilizzazione.

Le attività e le passività presenti nel bilancio al 31 dicembre 2018, diverse dalle immobilizzazioni, contabilizzate come sopra indicato, sono state allineate con i cambi vigenti a tale data. Le differenze di cambio sono state imputate a conto economico nell'apposita voce "C17-bis) Utili e perdite su cambi".

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri che i singoli Organi amministrativi delle società del gruppo hanno ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento di seguito indicate.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio non si sono discostate da quelle del precedente esercizio, e nello specifico sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA APPLICATA
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20% - 10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33% - 5,55% - 15anni
Avviamento	5 - 10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- Spese su beni in leasing	Durata del contratto
- Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
- Sito internet	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA APPLICATA
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Generici	12% - 15% - 10%
Impianti Specifici	17,5% - 15,50% - 10%
Impianti Fotovoltaici	4%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 15%
Altri Beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Mezzi di movimentazione interna	20%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Autovetture	25%
- Automezzi	12% - 20%
- Cellulari	20% - 100%

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile

di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

BI – Immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2018 confrontate con il pari periodo 2017 sono di seguito riportate:

Immobilizzazioni Immateriali	Costo storico	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	F.do Amm.to 01/01/2018	Amm.to 2018	Altre variaz.	Netto 31/12/2018
1) Costi impianto e ampliamento	427.368	55.494	(1.014)	0	(346.331)	(49.351)	(336)	85.830
2) Costi di sviluppo	804.887	0	0	0	(545.798)	(85.010)	2	174.081
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	267.720	41.163	0	2.870	(216.830)	(37.662)	(3)	57.258
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	274.823	11.018	0	(2.870)	(134.481)	(21.941)	3	126.552
5) Avviamento	2.339.234	183.337	0	0	(493.776)	(265.267)	0	1.763.528
6) Immobilizzazioni in corso	101.534	0	0	0	(36.534)	0	0	65.000
7) Altre immobilizzazioni	3.239.165	84.015	0	(803.735)	(1.772.496)	(154.975)	(927)	591.047
TOTALE	7.454.731	375.028	(1.014)	(803.735)	(3.546.246)	(614.207)	(1.261)	2.863.296

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento pari ad un valore residuo nel bilancio consolidato di Euro 85.830 sono relativi principalmente agli oneri di costituzione delle società nonché alle operazioni straordinarie e alla operazioni sul capitale svolte nel corso dell'esercizio.

Composizione dei costi di sviluppo

I costi di sviluppo presentano alla data di chiusura dell'esercizio un valore residuo pari ad Euro 174.081 (Euro 259.089 nel 2017); la variazione è dovuta esclusivamente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Avviamento

La voce "Avviamento" nel corso del 2018 registra un incremento pari a Euro 183.337 dovuto per Euro 156.669 l'acquisto della quota pari al 51% del capitale sociale della società Alluminio Italia Srl avvenuto nel mese di agosto 2018.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" vengono rilevate le spese per migliorie su beni di terzi per interventi di manutenzione straordinaria e le spese sostenute per l'ottenimento di certificazioni specifiche dell'attività.

A seguito della fusione per incorporazione di Vichi Immobiliare Srl, che precedentemente locava gli immobili industriali alle società Stemin Spa (incorporante) e a Coala Srl (anch'essa incorporata), gli immobili industriali detenuti da Vichi Immobiliare Srl sono ora nel patrimonio della società incorporante. Ciò ha comportato la riclassifica della voce "Migliorie su beni di terzi" presente sia nel bilancio di Stemin Spa (per Euro 674.438 di costo storico, Euro 354.849 di fondo ammortamento per un netto di Euro 319.589) che nel bilancio di Coala Srl (per Euro 551.305 di costo storico, Euro 67.159 di fondo ammortamento per un netto di Euro 484.146) a diretto incremento degli immobili a cui tali oneri incrementativi si riferiscono, con conseguente modifica del piano di ammortamento del residuo ammortizzabile in coerenza con la vita utile residua degli immobili stessi.

BII - Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2018 confrontate con il pari periodo 2017 sono di seguito riportate:

Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	Increment.	Decrement.	Effetto Leasing	Riclass.	F.do Amm.to 01/01/2018	Utilizzi fondo	Amm.to 2018	Altre variaz.	Netto 31/12/2018
1) Terreni e fabbricati	36.290.154	8.348.240	(1.043.530)	0	803.735	(3.124.254)	0	(994.831)	(7.119)	40.272.395
2) Impianti e macchinario	54.731.284	3.183.541	(467.241)	835.950	30	(39.980.778)	467.241	(3.147.846)	(3.283)	15.618.898
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.749.221	483.840	(118.782)	0	126.554	(8.029.766)	103.043	(731.462)	(2)	1.582.646
4) Altri beni	6.691.482	443.556	(146.146)	650.102	(126.584)	(4.601.728)	109.459	(809.787)	(71)	2.210.283
5) Imm. in corso e acconti	186.730	783.574	(660.501)	0	0	(3)	0	18.132	(279)	327.653
TOTALE	107.648.871	13.242.752	(2.436.200)	1.486.052	803.735	(55.736.529)	679.743	(5.665.794)	(10.754)	60.011.875

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2018 una variazione positiva dovuta all'effetto netto di incrementi e decrementi. Gli incrementi di valori sono in gran parte imputabile a:

- nuovi investimenti in "Terreni e fabbricati" effettuati dalla società Radiatori 2000 Spa per Euro 1.624.558 relativi all'acquisto di un fabbricato industriale già precedentemente condotto in locazione commerciale oltre a nuovi investimenti effettuati dalla società Stemin Spa per Euro 1.275.223 e dalla società AS Metal per Euro 327.338. La voce in oggetto subisce inoltre un incremento di Euro 4.345.365 (inclusiva dell'allocatione del disavanzo da consolidamento pari a Euro 3.998.620) a seguito dell'acquisto della quota pari al 100% del capitale sociale della

società Apple Blossom Srl avvenuto nel mese di aprile 2018, e di Euro 525.000 a seguito dell'acquisto della partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Alluminio Italia Srl.

- nuovi investimenti in "Impianti e Macchinari" effettuati dalla società Radiatori 2000 Spa per Euro 1.370.899 relative all'ordinaria operatività svolta caratterizzata anche dall'acquisto, vendita ed utilizzo di beni strumentali oltre a nuovi investimenti effettuati dalla società AS Metal per Euro 1.096.742.

Nella colonna "effetto leasing" della tabella sopra esposta sono riportati i nuovi leasing sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018. In particolare, si rilevano nuovi contratti sottoscritti dalla società controllata Stemin Spa per la locazione finanziaria di nuovi automezzi che hanno determinato un incremento del valore di capitalizzazione pari a 595.169, oltre ad investimenti in Impianti e Macchinari effettuati dalla società Radiatori 2000 Spa che hanno determinato un incremento dell'esercizio pari ad Euro 804.950.

BIII – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio consolidato sono di seguito dettagliate:

III - Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Partecipazioni			
b) imprese collegate	1.146.977	761.577	385.400
d-bis) altre imprese	790.745	892.569	(101.824)
2) Crediti			
b) verso imprese collegate	1.500.000	1.500.000	0
d-bis) verso altri	309.115	297.792	11.323
3) Altri titoli	112.338	112.338	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	20	(20)
TOTALE	3.859.175	3.564.296	294.879

La voce Partecipazioni è così dettagliata:

Immobilizzazioni Finanziarie	Esercizio 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni nette	Svalutazioni	Esercizio 31/12/2018
b) imprese collegate	761.577	150.000	0	235.400	0	1.146.977
d-bis) altre imprese	892.569	215.832	(305)	0	(317.351)	790.745
TOTALE	1.654.146	365.832	(305)	235.400	(317.351)	1.937.722

Nel corso dell'esercizio 2018 si rileva un incremento pari a Euro 150.000 delle partecipazioni in imprese collegate per versamenti eseguiti dalla Capogruppo per l'aumento di capitale sociale della partecipata Aluminium Green Spa.

La variazione intervenuta nella voce delle "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alle partecipazioni detenute dalla Capogruppo ed è così dettagliata:

- incremento pari a Euro 91.926 per versamenti eseguiti dalla società durante l'esercizio 2018 per futuro aumento di capitale sociale e acquisto di nuove azioni della partecipata Return Holding Spa;

- incremento pari a Euro 1.000 relativo ad una riclassifica di un credito verso la società partecipata Pro Cinque Holding Srl a seguito di copertura delle perdite;
- incremento pari a Euro 111.600 per l'acquisto di n. 180.000 azioni della società Millennium Sim Spa avvenuto nel mese di aprile 2018;
- incremento pari a Euro 8.378 relativo ai versamenti per la copertura perdite e la ricostituzione del capitale sociale della partecipata Bergamonews Srl;
- incremento pari a Euro 2.580 relativo all'acquisto di azioni di Banca Valsabbina da parte della società Radiatori 2000 Spa.

Nel corso dell'esercizio si rilevano svalutazioni di partecipazioni in "*Altre imprese*" per complessivi Euro 317.315.

La rivalutazione delle partecipazioni in Imprese collegate per Euro 235.400 è data dalla somma delle seguenti voci:

- Euro 25.582 per rivalutazione della partecipazione in Aluminium Green S.p.A. (metodo del patrimonio netto);
- Euro 209.818, per rivalutazione della partecipazione in Service Lazio S.r.l. (metodo del patrimonio netto).

Come si evince dalla tabella seguente, per le partecipazioni in società collegate Service Lazio S.r.l. e Aluminium Green S.p.A., si è proceduto alla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'OIC 17.

Partecipata	Valore di bilancio (A)	Fondo copertura perdite (B)	% posseduta (C)	partecipaz. diretta / indiretta	Patrimonio netto al 31/12/2018 (D)	Risultato esercizio 2018	Differenza (C*D) - (A -B)
Service Lazio S.r.l.	635.469		50,00%	Indiretta	1.270.937	419.636	-
Aluminium Green S.p.A.	511.508		20,00%	Diretta	2.557.538	127.913	-
Totale	1.146.976				3.828.475	547.549	0

Non si rilevano, invece, variazioni significative nella voce "*Crediti*" iscritta a bilancio al 31/12/2018 tra le immobilizzazioni finanziarie. Si segnala che i crediti verso imprese collegate pari a Euro 1.500.000 sono relativi a finanziamenti soci effettuati dalla società Stemin Spa nei confronti della società partecipata Service Lazio come da risultanza dei libri sociali.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Non sussistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

COMPOSIZIONI NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

1) Rimanenze

Le voci rimanenze al 31/12/2018 confrontate con il pari periodo dell'esercizio 2017 sono dettagliate come segue:

I - Rimanenze	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.499.131	22.356.610	2.142.521
2) Prodotti in corso di lavoraz. e semilav.	6.232.308	5.903.661	328.647
3) Lavori in corso su ordinazione	24.566	0	24.566
4) Prodotti finiti e merci	17.217.317	16.942.834	274.483
5) Acconti	127.927	164.643	(36.716)
TOTALE	48.101.249	45.367.748	2.733.501

Le movimentazioni di magazzino sono dovute all'ordinaria attività di gestione, così come la variazione dei semilavorati è dovuta al riscontro dello stadio di lavorazione rilevato in chiusura d'esercizio.

A partire dal quarto trimestre dell'esercizio precedente si è assistito ad una progressiva diminuzione delle quotazioni di mercato di alcune categorie di materie prime e, di conseguenza, del valore di alcune leghe di alluminio.

L'organo amministrativo delle società Stemin S.p.A. e Imt S.p.A. hanno pertanto ritenuto di adeguare il valore delle rimanenze di tali materie prime al valore normale desumibile dalle quotazioni ufficiali delle associazioni di categoria (Assomet) e dall'andamento del mercato nell'ultimo mese dell'esercizio 2018.

II - Crediti

Le voci al 31/12/2018 confrontate con il pari periodo 2017 sono così composte:

II - Crediti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.970.694	34.297.737	(3.327.043)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	42.022	45.106	(3.084)
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	156.116	328.454	(172.338)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
5-bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.685.323	2.868.833	(183.510)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.208	1.250	958
5-ter) Imposte anticipate	770.269	665.293	104.976
5-quater) Verso altri			0
- esigibili entro l'esercizio successivo	830.609	1.288.950	(458.341)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	47.681	47.829	(148)
TOTALE	35.504.922	39.543.452	(4.038.530)

I Crediti verso la clientela sono principalmente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi maggior parte vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, anche considerata l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

La variazione dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente deriva da normali accadimenti di gestione.

Di seguito viene riproposta una tabella riassuntiva della movimentazione dei crediti verso clienti tra il 31 dicembre 2018 e 2017:

<i>Crediti vs clienti</i>	STEMIN SPA	RADIATORI 2000 SPA	IMT ITALIA SRL	AS METAL COM S.R.L.	ALTECH SRL	APPLE BLOSSOM SRL	Consolidato
31/12/2018	8.265.088	7.552.970	12.351.144	2.088.616	744.898	10.000	31.012.716
31/12/2017	9.288.347	7.664.780	14.634.432	2.206.440	548.844		34.342.843
Variazione	(1.023.259)	(111.810)	(2.283.288)	(117.824)	196.054	10.000	(3.330.127)

A seguito delle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2018 e ai fini di una migliore rappresentazione della variazione dei crediti verso clienti, il saldo al 31/12/2017 esposto nella tabella sopra riportata relativo alla società Stemin Spa è comprensivo dei saldi di Coala Srl e Vichi Immobiliare Srl; mentre il saldo al 31/12/2017 della società Radiatori Spa è comprensivo dei saldi di Underleaf Srl.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2018 ammonta a Euro 881.253. Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	734.584	192.191	(45.523)	881.253

I crediti verso imprese collegate sono relativi alle posizioni creditorie vantate da Stemin Spa (per Euro 48.207 al 31/12/2018) e da Radiatori 2000 Spa (per Euro 107.909 al 31/12/2018) verso la società collega Service Lazio.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2018 confrontate con il medesimo periodo dell'anno precedente sono così composte:

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
5) Strumenti finanziari derivati attivi	1.436	10.044	(8.608)
6) Altri titoli	671.545	562.735	108.810
TOTALE III	672.981	572.779	100.202

Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati

Si tratta di contratti forward su cambi in essere nella controllata Stemin Spa che, pur sottoscritti con finalità di copertura del rischio di oscillazione del cambio Euro/Usd, sono stati trattati contabilmente come derivati non di copertura in quanto non è possibile ravvisare quella "stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura" richiesta dall'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile. Gli effetti di tali strumenti derivati sono pertanto rilevati alle voci D18) e D19) del conto economico.

Altri titoli

La voce si riferisce principalmente al credito per polizze vita sottoscritte dalla controllata Stemin Spa.

IV - Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Depositi bancari e postali	18.711.514	11.126.335	7.585.179
3) Denaro e valori in cassa	12.919	10.037	2.882
TOTALE III	18.724.433	11.136.372	7.588.061

Al 31/12/2018 la voce in oggetto è composta da depositi su conti correnti bancari e postali e in residua parte dal denaro e valori in cassa. Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31/12/2018 ratei e risconti ammontano ad Euro 556.573 facendo registrare un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 56.550.

D) RATEI E RISCONTI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ratei Attivi	7.472	28.852	(21.380)
Risconti Attivi	486.304	527.721	(41.417)
TOTALE	493.776	556.573	(62.797)

Secondo quanto definito dall'art. 38, comma 1, lettera f) del D.lgs. 127/91, si riporta di seguito la composizione delle voci "Ratei e Risconti" al 31/12/2018.

RISCONTI ATTIVI 31/12/2018	Assicurazioni	Affitti passivi	Altri canoni	Spese di manutenzione	Spese per utenze	Spese istruttoria mutuo	Interessi passivi	Altro	Totale
FECS PART. SPA	190		1.114	15	50			197	1.566
STEMIN SPA	58.988		3.616	1.407	889		18.924	11.152	94.976
IMT ITALIA SPA	2.571	42.560	10.187	-	-			4.644	59.962
RADIATORI 2000 SPA	9.395					113.397	18.353	146.208	287.353
ALTECH SRL		3.160						17.468	20.628
AS METAL COM								21.819	21.819
TOTALE	71.144	45.720	14.917	1.422	939	113.397	37.277	201.488	486.304

RATEI ATTIVI 2018	Commissioni bancarie	Interessi attivi	Interessi passivi	Totale
FECS PART. SPA		6.497		6.497
IMT ITALIA SPA	358	10	478	846
RADIATORI 2000 SPA		129		129
TOTALE	358	6.636	478	7.472

COMPOSIZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale pari a Euro 3.600.000 è integralmente sottoscritto e versato ed è suddiviso in 3.600.000 azioni da nominali un Euro ciascuna.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2018 e 2019:

A) PATRIMONIO NETTO		31/12/2018	31/12/2017	Variazione
I.	Capitale	3.600.000	3.600.000	0
III.	Riserve di rivalutazione	460.188	460.188	0
IV.	Riserva legale	245.800	237.118	8.682
VI.	Altre riserve	10.775.610	10.610.142	165.468
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(169.466)	(100.459)	(69.007)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.882.390	935.048	1.947.342
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.602	2.123.943	660.659
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		20.579.124	17.865.980	2.713.144
	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.631.542	1.364.475	267.067
	Utile di terzi	113.170	178.719	(65.549)
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		1.744.712	1.543.194	201.518
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		22.323.836	19.409.174	2.914.662

Per prendere visione del prospetto delle variazioni di patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2018 si rimanda all'allegato 1) della presente nota.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO
DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO**

Ai sensi del documento OIC 17 viene fornita illustrazione del seguente prospetto.

	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Utile del periodo al 31/12/2018
Come da situazione Bilancio Separato Fecs SPA	15.853.770	988.227
Eccedenza dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	2.963.721	2.877.753
Rettifiche di consolidamento per allineamento ai principi contabili di Gruppo/elisione dividendi e svalutazioni	1.761.633	(1.081.378)
Totale	20.579.124	2.784.602
Quota di terzi	1.744.712	113.170
Totale bilancio consolidato	22.323.836	2.897.772

In particolare, si nota che l'utile consolidato di gruppo deriva dalla sommatoria algebrica:

- dell'utile conseguito dalla consolidante, per Euro 988.227;
- degli utili conseguiti dalle consolidate, per la quota spettante al gruppo, per Euro 2.877.753;
- delle rettifiche di consolidamento, derivanti in particolare:
 - (con segno -) dall'ammortamento delle differenze di consolidamento, per Euro 389.349;
 - (con segno -) dall'eliminazione della distribuzione dei dividendi, per Euro 1.574.377;
 - (con segno +) dalla rivalutazione delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto, per Euro 235.400;
 - (con segno +) dallo storno della svalutazione della partecipazione precedentemente detenuta da Radiatori 2000 Spa in Underleaf Srl, per Euro 48.918;
 - (con segno +) dall'effetto delle rettifiche delle transazioni infragruppo, per Euro 2.165;
 - (con segno +) dall'effetto dell'utilizzo del metodo finanziario nella contabilizzazione dei leasing (OIC 17), per Euro 595.865.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce al 31/12/2018 è così composta:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Per trattamento di quiescenza e simili	77.284	51.065	26.219
2) Per imposte, anche differite	2.104.605	769.005	1.335.600
3) Strumenti finanziari derivati passivi	224.190	124.467	99.723
4) Altri	1.244.836	968.750	276.086
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.650.915	1.913.287	1.737.628

Al 31/12/2018 il *fondo per imposte differite* ammonta ad Euro 2.104.605, rilevano un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per Euro 1.335.600.

La principale variazione è relativa allo stanziamento di imposte differite pari ad Euro 959.668,82 determinate sull'allocatione tra le immobilizzazioni materiali del disavanzo da consolidamento a seguito dell'acquisto della quota pari al 100% del capitale sociale della società Apple Blossom Srl.

I fondi per rischi ed oneri relativi agli *strumenti finanziari derivati passivi* si riferiscono in particolare a:

- quattro contratti derivati IRS (Interest Rate Swap), come meglio descritto nei paragrafi seguenti, sottoscritti dalla controllata Stemin Spa per finalità di copertura dei flussi finanziari attesi, il cui *fair value* alla fine dell'esercizio è negativo per Euro 92.113, e trova corrispondenza nella *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, permanendo i requisiti previsti dall'OIC 32;
- un contratto Forward su cambi con finalità di copertura del rischio di oscillazione del cambio Euro/Usd per Euro 1.208 sottoscritto da Stemin Spa;

- due contratti derivati IRS (Interest Rate Swap), un contratto Capped Swap e un contratto Basinc Swap sottoscritti dalla controllata Radiatori 2000 Spa per la copertura del rischio di tasso di interesse e l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attesi su operazioni di mutuo pluriennale, come meglio descritto nei paragrafi che seguono, il cui *fair value* alla fine dell'esercizio 2018 è negativo per Euro 126.937;
- quattro contratti forward su cambi sottoscritto dalla controllata IMT Italia Spa con finalità di copertura del rischio di oscillazione del cambio Euro/Usd, il cui *fair value* alla fine dell'esercizio 2018 è negativo per Euro 3.931.

Il fondo per rischi e oneri inserito nella voce "Altri" rileva al 31/12/2018 un incremento pari a Euro 276.086 dovuto a:

- Euro 126.500 per accantonamenti relativi ad un fornitore storico della società IMT Italia Spa che nei primi mesi dell'esercizio 2019 ha subito un fermo produttivo e pertanto, a titolo prudenziale, l'organo amministrativo ha accantonato un fondo rischi a copertura delle quote di anticipo su forniture ancora aperte alla fine dell'esercizio.
- Euro 100.000 per le spese di gestione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per avvisi di accertamento sull'esercizio 2013, notificati nel mese di dicembre 2018, per i quali la Società Stemin Spa si è sin da subito adoperata per attivare ogni strumento di difesa nei modi e nelle sedi opportune;
- Euro 42.955 per futuri costi di bonifica dell'area di Comun Nuovo (BG) in base alla durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo T.F.R. per singola società intervenuta nell'esercizio 2018.

Società	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi fondo	31/12/2018
FECS PARTECIPAZIONI SPA	42.609	14.268	(12.508)	44.369
STEMIN SPA	598.481	130.466	(106.001)	622.946
RADIATORI 2000 SPA	932.229	221.530	(129.621)	1.024.138
IMT ITALIA SPA	198.846	30.375	(809)	228.412
AS METAL COM	0	0	0	0
APPLE BLOSSOM SRL	0	0		0
ALLUMINIO ITALIA SRL	0	280		280
ALTECH SRL	74.824	26.305	(6.554)	94.575
TOTALE	1.846.989	423.224	(255.493)	2.014.720

DEBITI

Le voci di debito iscritte a bilancio al 31/12/2018 sono così composte:

D) DEBITI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Obbligazioni			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.861.768	-	7.861.768
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.000	-	19.000



4) <i>Debiti verso banche</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	57.253.977	60.228.465	(2.974.488)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	31.902.118	30.914.858	987.260
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.301.604	3.855.235	(553.631)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.909.814	4.417.410	(507.596)
6) <i>Acconti</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	157.649	1.049.073	(891.424)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
7) <i>Debiti verso fornitori</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.802.710	28.722.899	4.079.811
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	194.494	107.696	86.798
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) <i>Debiti tributari</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	770.778	469.520	301.258
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.941	40.913	(34.972)
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	461.250	441.300	19.950
- esigibili oltre l'esercizio successivo	67.918	83.629	(15.711)
14) <i>Altri debiti</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.348.787	1.254.138	94.649
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.917.137	1.541.306	375.831
TOTALE D) DEBITI	141.974.945	133.126.442	8.848.503

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci iscritti a bilancio al 31/12/2018 sono relativi a versamenti effettuati dai soci terzi di Alluminio Italia Srl.

Debiti verso banche

Di seguito si riporta in maniera schematica le altre variazioni intervenute nella voce in oggetto:

Debiti verso banche	31/12/2017	Variaz. Breve	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
FECS PART. SPA	6.941.854	65.860	2.500.000	(2.423.586)	7.084.129
STEMIN SPA	40.016.447	(2.846.759)	4.000.000	(7.034.526)	34.135.162
RADIATORI 2000 SPA	27.687.503	2.573.157	5.500.000	(3.638.526)	32.122.135
IMT ITALIA SPL	11.377.034	(1.758.634)	1.800.000	(898.835)	10.519.566
AS METAL COM	4.752.622	(765.678)	582.102	-	4.569.046
ALTECH SRL	367.863	352.998	-	-	720.861
APPLE BLOSSOM SRL	-	-	-	-	-
ALLUMINIO ITALIA SRL	-	5.198	-	-	5.198
TOTALE	91.143.324	(2.373.858)	14.382.102	(13.995.472)	89.156.096

Debiti verso altri finanziatori

Tra i "Debiti verso altri finanziatori" sono ricompresi debiti verso società di factoring della controllata Stemin S.p.A. per Euro 1.585.223 e debiti verso società di leasing (come prescritto dal documento OIC 17) per Euro 5.626.195, il tutto come riportato nella tabella seguente.

Debiti verso altri finanziatori	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti v/società di factoring	1.585.223	2.010.775	(425.552)
Debiti v/società di leasing	1.716.381	1.844.460	(128.079)
Scadenti entro 12 mesi	3.301.604	3.855.235	(553.631)
Debiti v/società di leasing	3.909.814	4.417.410	(507.596)
Scadenti oltre 12 mesi	3.909.814	4.417.410	(507.596)
TOTALE	7.211.418	8.272.645	(1.061.227)

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali includono esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Le principali variazioni dei debiti verso fornitori sono riportate nella tabella sotto esposta e si riferiscono alla normale gestione dell'attività aziendale.

Debiti vs Fornitori	FECS PARTEC	STEMIN SPA	RADIATORI 2000 SPA	IMT ITALIA SRL	AS METAL COM S.R.L.	ALTECH SRL	APPLE BLOSSOM SRL	ALLUMINIO ITALIA	Consolidato
31/12/2018	91.697	15.860.286	12.577.467	1.517.760	2.146.996	407.461	5.309	195.734	32.802.710
31/12/2017	144.703	12.774.196	11.462.063	2.632.435	1.435.740	273.762	-	-	28.722.899
Variazione	(53.006)	3.086.090	1.115.404	(1.114.675)	711.256	133.699	5.309	195.734	4.079.811

A seguito delle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2018 e ai fini di una migliore rappresentazione della variazione dei debiti verso fornitori, il saldo al 31/12/2017 esposto nella tabella sopra riportata relativo alla società Stemin Spa è comprensivo dei saldi di Coala Srl e Vichi Immobiliare Srl; mentre il saldo al 31/12/2017 della società Radiatori Spa è comprensivo dei saldi di Underleaf Srl.

Altri debiti

Tra gli "Altri debiti" scadenti entro 12 mesi sono altresì riclassificati i debiti v/dipendenti per stipendi, ratei ferie e permessi, ed i debiti v/amministratori di tutte le società consolidate.

RATEI E RISCONTI

Al 31/12/2018 ratei e risconti ammontano ad Euro 267.291 facendo registrare un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.134.

E) RATEI E RISCONTI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ratei Passivi	248.878	247.735	1.143
Risconti Passivi	18.413	18.422	(9)
TOTALE	267.291	266.157	1.134

Secondo quanto definito dall'art. 38, comma 1, lettera f) del D.lgs. 127/91, si riporta di seguito la composizione delle voci "ratei e risconti" al 31/12/2018.



RATEI PASSIVI 31/12/2018	Interessi passivi	Interessi su finanziamento	Assicurazioni	Spese per utenze	Dipendenti	Leasing	Altro	Totale
FECS PART. SPA	0	36.133	0	0	0	0	0	36.133
STEMIN SPA	18.948	6.947	0	0	0	4.948	44.835	75.678
IMT ITALIA SPA	5.693	0	73.009	0	0	57	0	78.759
RADIATORI 2000 SPA	48.606	0	0	1.209	413	2.863	286	53.377
APPLE BLOSSOM SRL	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTECH SRL	0	0	0	0	0	203	4.728	4.931
ALLUMINIO ITALIA SRL	0	0	0	0	0	0	0	0
AS METAL COM	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	73.247	43.080	73.009	1.209	413	8.071	49.849	248.878

RISCONTI PASSIVI 31/12/2018	Affitti attivi	Ricavi diversi	Licenze d'uso	Altro	Totale
FECS PART. SPA	-	-	-	3.625	3.625
STEMIN SPA	-	8.628	-	-	8.628
IMT ITALIA SPA	1.000	-	-	-	1.000
RADIATORI 2000 SPA	3.160	-	2.000	-	5.160
TOTALE	4.160	8.628	2.000	3.625	18.413

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E
DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE
DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE
GEOGRAFICHE**

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni:

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni; tra i crediti esigibili oltre l'esercizio sono stati evidenziati i depositi cauzionali, la cui scadenza è legata alla durata del contratto cui si riferiscono.

Debiti di durata residua superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzia reali	Debiti non assistiti da garanzia reali	Totale	Debiti di durata residua superiore a 5 anni
FECS PART. SPA	2.498.129	14.239.094	16.737.223	2.185.356
STEMIN SPA	5.104.849	50.794.528	55.899.377	2.830.724
IMT ITALIA SPA	197.546	12.124.128	12.321.674	
RADIATORI 2000 SPA	8.104.430	39.547.029	47.651.459	3.867.535
ALTECH SRL		1.403.878	1.403.878	
APPLE BLOSSOM SRL		32.991	32.991	
AS METAL COM		7.692.750	7.692.750	
ALLUMINIO ITALIA SRL		235.593	235.593	
Totale Debiti	15.904.954	126.069.990	141.974.944	8.883.615

Fecs Partecipazioni Spa

Il finanziamento contratto con la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, con debito residuo al 31/12/2018 pari a Euro 39.398, è assistito da ipoteca in favore dell'istituto erogante sull'immobile di proprietà per un importo complessivo di Euro 156.000.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha costituito in pegno a favore della banca Santa Giulia Spa l'intera quota di partecipazione della società Apple Blossom Srl a garanzia del finanziamento sottoscritto per l'acquisizione di importo originario pari ad Euro 2.500.000. Al 31/12/2018 il finanziamento ammonta ad Euro 2.342.129.

Stemin Spa

Si precisa che i debiti assistiti da garanzie reali sono relativi ad immobili di proprietà acquisiti attraverso la fusione di Vichi Immobiliare S.r.l., così dettagliate:

- un mutuo ipotecario acceso presso il Banco Popolare di originari Euro 6.800.000 il cui debito residuo al 31/12/2018 ammonta a Euro 3.823.699. Sul bene è iscritta un'ipoteca in favore dell'istituto erogante per complessivi Euro 13.600.000;
- un mutuo ipotecario acceso presso la Banca Popolare di Bari, per un totale di Euro 1.500.000 il cui debito residuo al 31/12/2018 ammonta a Euro 1.281.150. Sul bene è iscritta un'ipoteca in favore dell'istituto erogante per complessivi Euro 3.000.000.

Radiator 2000 S.p.A.

La società è gravata da garanzie ipotecarie sugli immobili industriali di proprietà a favore:

- della DEUTSCHE BANK Spa per un importo complessivo di Euro 16.000.000 a fronte del mutuo ipotecario di Euro 8.000.000 erogato in data 14/07/2016 e termine 14/07/2028. La quota di debito avente scadenza oltre 5 anni risulta pari a Euro 3.360.299;
- della BANCO DESIO Spa per un importo complessivo di Euro 2.000.000 a fronte del mutuo ipotecario di euro 1.000.000 erogato in data 28/03/2014 e termine 10/04/2024. La quota di debito avente scadenza oltre 5 anni risulta pari a Euro 40.432;
- della Banca CARIGE SpA per un importo complessivo di Euro 1.800.000 a fronte del mutuo ipotecario di Euro 900.000 erogato in data 22/11/2018 e termine 22/11/2028. La quota di debito avente scadenza oltre 5 anni risulta pari a euro 466.804.

IMT Italia S.p.A.

- Ipoteca di primo grado iscritta per complessivi Euro 1.400.000 il 22 dicembre 2009 a favore di Banca Popolare di Bergamo S.c.p.a. a fronte della concessione di un mutuo fondiario dell'importo di Euro 700.000,00 (debito residuo al 31 dicembre 2018 pari a € 197.546), Rep. n. 248.185/17891, Notaio Alberto Pezzoli.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO
L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sussistono crediti, né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Nel corso dell'esercizio la società non ha provveduto ad imputare oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI
ATTIVITÀ e SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

Al 31/12/2018 i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio ammontano ad Euro 208.205.916 e risultano essere così composti:

Società	Vendita materie prime	Vendita Semilavorati	Vendita prodotti finiti	Altro	TOTALE
STEMIN SPA	19.881.948	43.814.478	204.386	0	63.900.812
IMT ITALIA SRL	16.715	81.474.912	0	0	81.491.627
RADIATORI 2000 SPA	0	4.919.924	30.354.178	417.624	35.745.726
ALTECH SRL	0	0	2.369.708	18.530	2.388.238
AS METAL COM	0	24.626.646	0	0	24.626.646
APPLE BLOSSOM SRL	0	0	0	52.867	52.867
TOTALE	19.898.664	154.835.960	32.928.272	543.021	208.205.917

Tra le materie prime vengono classificati i rottami, tra i semilavorati rientrano i pani di alluminio, mentre i prodotti finiti si riferiscono principalmente a radiatori. Nella voce "Altro" rientrano le vendite di materiale di scarto.

Di seguito si riporta il prospetto dei ricavi per area geografica:

	Ricavi Italia	Ricavi UE	Ricavi Extra-UE	Totale
STEMIN SPA	54.548.264	4.091.512	5.261.036	63.900.812
IMT ITALIA SPA	73.079.990	8.215.867	195.770	81.491.627
RADIATORI 2000 SPA	10.505.186	20.346.947	4.893.592	35.745.725
ALTECH SRL	24.795	549.110	1.814.333	2.388.238
AS METAL COM	-	24.626.646	-	24.626.646
APPLE BLOSSOM SRL	52.867	-	-	52.867
TOTALE	138.211.103	57.830.083	12.164.731	208.205.917

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione" al 31/12/2018.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
6) Per mat. prime, suss., di consumo e merci	171.169.643	153.809.522	17.360.121
7) Per servizi	15.418.356	16.954.237	(1.535.881)
8) Per godimento di beni di terzi	1.258.041	1.304.845	(46.804)
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	7.067.997	6.489.693	578.304
b) oneri sociali	1.792.134	1.794.682	(2.548)
c) trattamento di fine rapporto	425.062	403.952	21.110
e) altri costi	84.349	20.409	63.940
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) amm. immobilizzazioni immateriali	614.205	720.430	(106.225)
b) amm. immobilizzazioni materiali	5.665.798	5.370.112	295.686
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	47.742	(47.742)
d) sval. crediti comp.nell'attivo circol. e disp. liq.	192.191	179.750	12.441
11) Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	(1.407.886)	(177.443)	(1.230.443)
12) Accantonamenti per rischi	226.500	0	226.500
13) Altri accantonamenti	42.955	42.955	0
14) Oneri diversi di gestione	2.243.138	2.175.871	67.267
TOTALE B)	204.792.483	189.136.757	15.655.726

Costi di materie prime, suss., di consumo e merci

L'importo complessivo è rappresentato principalmente dai costi di acquisto di materie prime (rottame e materiali di consumo per la produzione di radiatori da parte delle società Stemin S.p.A., AS METAL S.r.l. e Radiatori 2000 S.p.A.),

nonché di semilavorati (pani di alluminio) e prodotti finiti (radiatori da arredo) da parte rispettivamente di IMT S.p.A., Radiatori 2000 S.p.A. ed Altech S.r.l.

La variazione è dovuta principalmente all'incremento dei volumi trattati ed al prezzo medio ed è correlato all'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

Tale voce racchiude tutti i costi sostenuti dalle società del Gruppo per l'acquisto di varie tipologie di servizi. In particolare tale voce include principalmente i costi di trasporto di acquisti e vendite, costi per prestazioni di lavoro da parte di cooperative esterne, costi per assicurazioni e manutenzioni e costi per compenso degli amministratori.

Costi per godimento beni di terzi

L'importo complessivo fa principalmente riferimento alla locazione delle sedi presso cui si svolge l'attività produttiva di alcune fra le società del Gruppo.

Costi per il personale

Tale voce racchiude tutti i costi sostenuti dalle società del Gruppo per il personale dipendente. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto ad incrementi retributivi riconosciuti al personale dipendente nel corso del periodo.

Ammortamenti

Tale voce racchiude tutti gli ammortamenti iscritti dalle società del Gruppo e dall'ammortamento delle differenze di consolidamento emerse in sede di primo consolidamento e iscritte o come maggior valore di beni materiali o come avviamento. La variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta anche all'ampliamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Alluminio Italia S.r.l. ed Apple Blossom S.r.l. e agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Tale valore è interamente relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato dalle società Stemin S.p.A., Radiatori 2000 S.p.A. ed IMT ITALIA S.p.A.; si rimanda al relativo paragrafo per la movimentazione di suddetto fondo.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

Si rimanda al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" per la movimentazione e descrizione di tali fondi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425, N. 17
C.C. E N. 17BIS.C.**

Di seguito si riporta il prospetto dei proventi e oneri finanziari come risultano dal bilancio al 31/12/2018.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
15) Proventi da partecipazioni			
- da altri	350	300	50
16) Altri proventi finanziari			0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
- da imprese collegate			0
- da altri	1.300	43.967	(42.667)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	76.715	132.969	(56.254)
d) proventi diversi dai precedenti			0
- da imprese controllate	0	12.314	(12.314)
- da altri	80.902	63.572	17.330
17) Interessi e altri oneri finanziari			0
- da imprese collegate	424	12.602	(12.178)
- da altri	3.104.618	2.795.903	308.715
17-bis) utili e perdite su cambi	48.331	(96.883)	145.214
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.897.444	2.652.266	347.896

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Debiti per finanziamenti	Prestito Obbligazionario	Debiti per Factoring	Strumenti derivati	Debiti per Leasing	Altri debiti	Totale
FECS PART. SRL	8.857	211.703	248.986	-	-	-	20.866	490.413
STEMIN SPA	305.032	433.307	-	163.611	63.731	96.300	15.079	1.077.061
IMT ITALIA SRL	173.725	67.048	-	134.268	-	831	579	376.451
RADIATORI 2000 SPA	169.124	262.501	-	13.188	-	42.962	265.184	752.959
ALTECH SRL	6.075	-	-	-	-	3.178	807	10.059
AS METAL COM	-	-	-	-	-	-	397.318	397.318
ALLUMINIO ITALIA SRL	353	-	-	-	-	-	424	777
	663.170	974.560	248.986	311.067	63.731	143.271	700.256	3.105.042

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI E AI SINDACI**

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Ai sensi dell'art. 38, punto n) si indica, qui di seguito, l'organico medio aziendale per ciascuna società del gruppo, ripartito per categoria, e le variazioni per categoria che ha subito rispetto all'esercizio precedente.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	Altri	TOTALE
FECS PARTECIPAZIONI SPA			4			4
STEMIN SPA	2	0	14	31	0	47
RADIATORI 2000 SPA	2	0	37	58	1	98
IMT ITALIA SPA	0	1	6	3	0	10

AS METAL COM SRL	5	35	53	0	93
APPLE BLOSSOM SRL					0
ALTECH SRL	0	0	3	16	0
ALLUMINIO ITALIA SRL					1
TOTALE	9	1	99	161	2

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
DIRIGENTI	9	9	0
QUADRI	2	1	(1)
IMPIEGATI	96	99	3
OPERAI	170	161	(9)
Altri	0	2	2
Totali	277	272	(5)

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori delle società nell'area di consolidamento

	AMMINISTRATORI	COLLEGIO SINDACALE	REVISIONE LEGALE
FECS PART. SPA	90.000	19.595	11.000
STEMIN SPA	514.775	32.318	23.000
IMT ITALIA SPA	180.000	18.720	15.000
RADIATORI 2000 SPA	673.328	28.000	21.000
ALTECH SRL	136.376	-	-
AS METAL COM	100.641	-	2.149
APPLE BLOSSOM SRL	-	-	-
ALLUMINIO ITALIA SRL	-	-	-
TOTALE	1.695.120	98.633	72.149

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI EX ART.2427 C.C.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19/03/1983 n.72 si precisano i beni tuttora presenti nel patrimonio sociale, per i quali sono state effettuate rivalutazioni.

Si tratta in particolare di terreni, immobili strumentali e civili, costruzioni leggere; per Euro 1.598.533, inclusi nell'area di consolidamento in seguito alla fusione della società Metalsid S.r.l. con la controllata Stemin S.p.A.

I terreni siti in Pozzo d'Adda e Cornate d'Adda sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008 per i quali si riepilogano i dati essenziali:

Area	Valore netto contabile	Valore corrente	Valore di rivalutazione	Rivalutazione effettuata	Imposta sostitutiva
Terreno agricolo Pozzo d'Adda	733.219	1.500.000	1.200.000	466.781	7.002
Area Cornate d'Adda	29.192	80.000	64.000	34.808	522
Totale	762.411	1.580.000	1.264.000	501.589	7.524

Si specifica altresì che nei Terreni e fabbricati è inclusa la rivalutazione per € 454.746 effettuata nel corso del 2012 dalla controllata AS METAL COM.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**ART. 38, punto o-ter) del D.Lgs 127/1991**

Le società controllate Stemin Spa e Radiatori 2000 Spa hanno ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, Vi forniamo in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il *fair value* non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.



Società	Descrizione	Fair Value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variaz CE	Variaz a PN	Natura	Entità
STEMIN SPA	Banco BPM	(6.051)	(15.717)	0	9.666	Contratto di copertura di flussi finanziari	1.175.265
STEMIN SPA	Unicredit - IRS	(2.014)	(6.385)	0	4.371	Contratto di copertura di flussi finanziari	500.000
STEMIN SPA	UBI Banca - IRS	(6.535)	(4.716)	0	(1.819)	Contratto di copertura di flussi finanziari	1.414.866
STEMIN SPA	UBI Banca - Capped Swap	(77.513)	0	0	(77.513)	Contratto di copertura di flussi finanziari	5.000.000
STEMIN SPA	Banca BPM – CAP (ex Vichi Immob. Srl)		200	0	20	Contratto di copertura di flussi finanziari	450.000
RADIATORI 2000 SPA	Deutsche Bank - IRS	(28.875)	(90.833)	0	61.958	Contratto di copertura di flussi finanziari	6.642.146
RADIATORI 2000 SPA	UBI Banca - IRS	(6.535)	(4.716)	0	(1.819)	Contratto di copertura di flussi finanziari	1.414.866
RADIATORI 2000 SPA	UBI Banca - Capped Swap	(77.513)	0		(77.513)	Contratto di copertura di flussi finanziari	5.000.000
RADIATORI 2000 SPA	Banca Carige – Opzione Cap	(14.014)	0		(14.014)	Contratto di copertura di flussi finanziari	815.930

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 38 punto o-quinquies) del D.Lgs 127/1991, si segnala che le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni tra le società del Gruppo, sia di natura commerciale (relativi all'acquisto/vendita di materie prime, semilavorati e prodotti finiti) sia di natura finanziaria, rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e sono state concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 38 punto o-sexies) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non si rilevano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Società	Soggetto Erogante	Contributo Ricevuto	Causale
STEMIN SPA	Agenzia delle Dogane	17.591	Riduzione aliquota accisa gasolio per autotrazione
STEMIN SPA	Agenzia delle Dogane	79.694	Accredito imposta produzione di forza motrice con moti fissi in stabilimenti
STEMIN SPA	GSE spa	458.694	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
STEMIN SPA	INPS	6.596	L.183/2011 assunzione apprendisti fino a 9 dipendenti
STEMIN SPA	INPS	8.954	D.D. 1709/SEGRD.G./2014 garanzia giovani
STEMIN SPA	INPS	6.883	Incentivo occupazione giovani D.D. Ministero del Lavoro n.394 del 02.12.2016
STEMIN SPA	INPS	842	Contributo De Minimis apprendisti
STEMIN SPA	Stato Italiano	47.459	Ricerca e Sviluppo L.190 e s.m.i. 2017 (Stemin spa)
STEMIN SPA	Stato Italiano	160.868	Ricerca e Sviluppo L.190 e s.m.i. 2017 (ex Coala srl)
RADIATORI 2000 SPA	Stato Italiano	73.527	Ricerca e Sviluppo L.190 e s.m.i. 2017
RADIATORI 2000 SPA	GSE spa	167.425	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
RADIATORI 2000 SPA	GSE spa	12.080	Contributo "certificati bianchi"
RADIATORI 2000 SPA	Agenzia delle Entrate	42.290	Riduzione aliquota accisa gasolio per autotrazione
RADIATORI 2000 SPA	Provincia di Bergamo	5.250	Ingresso e permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità
RADIATORI 2000 SPA	CSEA	58.612	Contributo per soggetti energivori
IMT ITALIA SPA	GSE spa	48.875	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
IMT ITALIA SPA	CCIAA di Bergamo	400	Voucher a favore delle imprese della provincia di Bergamo per interventi di formazione

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

VERDELLINO, 31/05/2019

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Sig.ra Ebelinda Antonella Pala)



	Capitale Sociale	Riserve della Capogruppo	Riserve di rivalutazione	Riserve di conversione	Riserva per op. di cop. dei flussi finanz. attesi	Altre riserve e utili indivisi da consolidamento	Totale Riserve	Utile d'esercizio	Totale Capogruppo	Partecipazioni Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2015	3.600.000	9.017.395	454.746	(255.091)	0	22.845	9.239.895	1.160.359	14.000.254	3.017.964	17.018.218
Destinazione dell'utile consolidato 2015:											
- alle riserve		450.590				709.769	1.160.359	(1.160.359)	0		0
Versamenti di capitale e/o di riserve di patrimonio netto							1.430.000		1.430.000		1.430.000
Variazione dell'area di consolidamento		1.430.000				(569.787)	(569.787)		(569.787)	(1.543.935)	(2.113.722)
Altri movimenti nella riserva di conversione e rivalutazione			5.442	(16.778)			(11.336)		(11.336)		(11.336)
Variazione fair value strumenti derivati					(59.931)		(59.931)		(59.931)		(59.931)
Utile consolidato dell'esercizio 2016							0	1.005.567	1.005.567	160.399	1.165.966
Saldi al 31 dicembre 2016	3.600.000	10.897.985	460.188	(271.869)	(59.931)	162.827	11.189.200	1.005.567	15.794.767	1.634.428	17.429.195
Destinazione dell'utile consolidato 2016:											
- alle riserve		193.934				811.633	1.005.567	(1.005.567)	0		0
Versamenti di capitale e/o di riserve di patrimonio netto							0		0		0
Variazione dell'area di consolidamento						83.393	83.393		83.393	(236.800)	(153.407)
Altri movimenti nella riserva di conversione e rivalutazione				(95.595)			(95.595)		(95.595)	(33.153)	(128.748)
Variazione fair value strumenti derivati					(40.528)		(40.528)		(40.528)		(40.528)
Utile consolidato dell'esercizio 2017							0	2.123.943	2.123.943	178.719	2.302.662
Saldi al 31 dicembre 2017	3.600.000	11.091.919	460.188	(367.464)	(100.459)	1.057.853	12.142.037	2.123.943	17.865.980	1.543.194	19.409.174
Destinazione dell'utile consolidato 2017:											
- alle riserve		173.623				1.950.320	2.123.943	(2.123.943)	0		0
Versamenti di capitale e/o di riserve di patrimonio netto							0		0		0
Variazione dell'area di consolidamento						1.876	1.876		1.876	41.500	41.500
Altri movimenti nella riserva di conversione e rivalutazione				(4.327)			(4.327)		(4.327)	48.348	50.224
Variazione fair value strumenti derivati					(69.007)		(69.007)		(69.007)	(1.500)	(5.827)
Utile consolidato dell'esercizio 2018							0	2.784.602	2.784.602	113.170	2.897.772
Saldi al 31 dicembre 2018	3.600.000	11.265.542	460.188	(371.791)	(169.466)	3.010.049	14.194.522	2.784.602	20.579.124	1.744.712	22.323.836

FECS PARTECIPAZIONI S.P.A.

VERDELLINO (BG) - VIA GRAMSCI 20

CAPITALE SOCIALE EURO 3.600.000,00 I.V.

CODICE FISCALE E ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO

N. 03244500165 E NEL R. E. A. AL N. 361699

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2018

* * * * *

All'assemblea dei Soci della Società FECS PARTECIPAZIONI S.P.A.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio Consolidato ed alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in quanto l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata alla società di revisione KPMG S.P.A..

Il nostro esame, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio consolidato, è stato indirizzato a :

- vigilare sulla conformità del documento alle norme che ne disciplinano la forma e l'impostazione generale, anche tramite le informazioni assunte dal soggetto incaricato del controllo contabile;
- accertare la corrispondenza del bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni che sono stati portati a nostra conoscenza nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla società capogruppo;
- accertare la corrispondenza della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato alle norme di legge che la disciplinano;
- verificare eventuali variazioni dell'area di consolidamento;
- verificare eventuali difformità rispetto a quanto previsto dal D.Lgs.n.127/91.

In particolare :

- a. abbiamo visionato dettagliatamente la composizione del "Gruppo" ed i rapporti di partecipazione preesistenti ed attivatesi nel corso dell'esercizio, appurando che l'area di consolidamento fosse determinata in modo conforme all'art. 2359

C.C. ed ai dettami di cui agli articoli 26 e 28 del D. Lgs. n. 127/1991 e che trovasse descrizione nel paragrafo introduttivo della nota integrativa;

- b. abbiamo verificato l'esistenza, nell'ambito della struttura organizzativa della capogruppo, di una funzione responsabile dei rapporti con le società partecipate e correlate. Non riteniamo in merito di dover evidenziare significative osservazioni;
 - c. in relazione alle problematiche inerenti il consolidamento, riteniamo ragionevole la posizione assunta dall'Organo Amministrativo e ampiamente esposta nei paragrafi introduttivi della Nota Integrativa;
 - d. abbiamo accertato l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo, per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento.
- A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

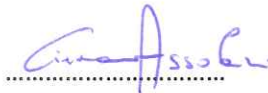
Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. n. 127/1991 e si chiude con un utile di euro 2.897.772.

Il Revisore ha emanato in data odierna la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Fecs per l'esercizio chiuso a tale data.

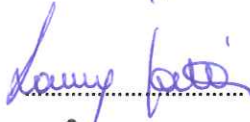
Verdellino, 19 Giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr.ssa Cinzia Assolari



Dr.ssa Laura Gatti



Dr.ssa Laura Locatelli

